

STEFANIA DI MAURO

NOTAIO

Via Portici di Torlonia n.16
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Ufficio Secondario - Piazza Cavour n. 16
47921 - RIMINI

Repertorio n. 52.130

Raccolta n. 12.221

Verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione della Società "**MARR**

S.p.A.", con sede in Rimini.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, oggi lunedì dodici del mese di settembre, alle ore dieci
e minuti trentadue

12 settembre 2016, h. 10,32

In Santarcangelo di Romagna, al n. 1/A di via dell'Acero, ove richiesto.

A richiesta del signor Ferrari Paolo, nella sua qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione, io sottoscritta dott.ssa **Stefania DI MAURO**,

Notaio in Santarcangelo di Romagna ed iscritto al Collegio notarile dei

Distretti riuniti di Forlì e Rimini, assisto, per redigerne verbale ai sensi del

secondo comma dell'articolo 2365 del Codice Civile, alla riunione del

Consiglio di Amministrazione della Società:

"MARR S.p.A." (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

società "Cremonini Società per azioni"), con sede in Rimini, via Spagna n.

20, col capitale sociale deliberato di Euro 33.282.715,00 di cui sottoscritti e

versati Euro 33.262.560,00, avente codice fiscale ed iscrizione al Registro

Imprese di Rimini n. 01836980365, partita I.V.A. n. 02686290400, R.E.A. di

Rimini n. 276618.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor **FERRARI PAOLO**,

nato a Modena il 10 maggio 1946 e domiciliato per la carica presso la sede

sociale, codice fiscale FRR PLA 46E10 F257L, cittadino italiano, della cui

identità personale, veste e poteri io Notaio sono certo, preliminarmente

constata, dandone atto:

	- che, a norma di quanto stabilito dall'articolo 16) dello Statuto sociale, il	
	Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati qui	
	convocati a mezzo di avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 5	
	settembre 2016 per discutere e deliberare sul seguente	
	Ordine del Giorno:	
	Articolo unico) Fusione per incorporazione delle società interamente	
	possedute Baldini Adriatica Pesca S.r.l. e Sfera S.p.A.; deliberazioni inerenti	
	e conseguenti;	
	- che sono presenti od assenti giustificati, come da annotazione apposta a	
	fianco di ciascun nominativo:	
	= del Consiglio di Amministrazione i signori:	
	- Ferrari Paolo, Presidente, presente;	
	- Aratri Illias, Vice Presidente, presente;	
	- Rossi Pierpaolo, Amministratore Delegato, presente;	
	- Ospitali Francesco, Amministratore Delegato, presente;	
	- Boldrini Giosuè, Consigliere, presente;	
	- Lusignani Giuseppe, Consigliere, presente;	
	- Cremonini Claudia, Consigliere, presente;	
	- Cremonini Vincenzo, Consigliere, presente;	
	- Monterumisi Marinella, Consigliere, presente;	
	- Serra Lucia, Consigliere, presente;	
	- Tiso Antonio, Consigliere, presente;	
	= del Collegio Sindacale i sindaci Effettivi signori:	
	- Simonelli Ezio, Presidente, presente;	
	- Muratori Davide, presente;	

- Muratori Simona, presente;

- che l'odierna riunione si sta svolgendo in audioconferenza, come reso possibile dall'articolo 16), terzo comma, del vigente Statuto sociale, in quanto i signori Aratri Illias, Boldrini Giosuè, Cremonini Claudia, Cremonini Vincenzo, Monterumisi Marinella, Simonelli Ezio, Muratori Davide e Lusignani Giuseppe, pur non essendo fisicamente presenti, sono audiocollegati con la sede della riunione stessa e nessuno dei presenti si è opposto a tale modalità di svolgimento;

- che l'articolo 21) dello Statuto sociale attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;

- che, ai sensi dell'articolo 84 del Regolamento Consob 11971/99, dell'avvenuto deposito del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Rimini è stata data informazione all'interno del comunicato reso disponibile al pubblico in data 4 agosto 2016 (duemilasedici) presso la sede legale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com nonchè tramite apposito avviso pubblicato in data 5 agosto 2016 (duemilasedici) sul quotidiano "Italia Oggi";

- che non è pervenuta, alla Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, alcuna domanda, ex articolo 2.505, terzo comma, del Codice Civile, volta a chiedere che la decisione di approvazione della fusione da parte della Società incorporante medesima fosse adottata in sede assembleare ex articolo 2.502 del Codice Civile;

- che la presente riunione è, pertanto, validamente costituita e può, quindi, deliberare validamente sull'argomento posto all'Ordine del Giorno.

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami dal Presidente signor Ferrari Paolo e dò quindi atto, con la presente verbalizzazione, che la riunione del Consiglio di Amministrazione, si svolge, per quanto concerne l'argomento posto all'Ordine del Giorno come segue.

Il Presidente signor Ferrari Paolo cede la parola all'Amministratore Delegato signor Rossi Pierpaolo il quale espone i motivi che rendono opportuna la fusione per incorporazione delle Società unipersonali "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società "MARR S.p.A."), con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via dell'Acero n. 1/A, col capitale sociale interamente versato di Euro 10.000,00, avente codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro Imprese di Rimini n. 03668080405, R.E.A. di Rimini n. 303223 e "SFERA S.p.A." (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società "MARR S.p.A."), con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via dell'Acero n. 1/A, col capitale sociale interamente versato di Euro 220.000,00, avente codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro Imprese di Rimini n. 04409230010, R.E.A. di Rimini n. 292683, nella Società "MARR S.p.A." (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società "Cremonini Società per azioni"), con sede in Rimini, che possiede tutte le partecipazioni della Società unipersonale "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e tutte le azioni della Società unipersonale "SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), mediante incorporazione delle Società unipersonali "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN).

Dà atto l'Amministratore Delegato signor Rossi Pierpaolo:

- che con atto ricevuto da me Notaio in data 31 maggio 2013, rep. n. 48.828/10.619, registrato a Rimini il 28 giugno 2013 al n. 6386/1T ed iscritto al Registro Imprese di Rimini il 9 luglio 2013 al n. 26383/2013 di protocollo e successiva rettifica con atto ricevuto da me Notaio in data 10 luglio 2013, rep. n. 48.939/10.686, registrato a Rimini il 10 luglio 2013 al n. 6820/1T ed iscritto al Registro Imprese di Rimini il 10 luglio 2013 al n. 31245/2013 di protocollo, la Società "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per complessivi 43 (quarantatré) milioni di dollari degli Stati Uniti d'America all'epoca pari a circa Euro 33.000.000,00 (trentatremilioni);

- che le suddette tre Società possono procedere alla fusione in quanto nessuna delle stesse è sottoposta a procedure di liquidazione e che quindi, per quanto occorrer possa, è rispettata la norma del secondo comma dell'art. 2.501 del Codice Civile, così come anche io Notaio mi sono accertato;

- che in data 4 agosto 2016 è stato redatto il progetto di fusione con allegato lo Statuto della Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, con le indicazioni richieste dall'art. 2.501-ter del Codice Civile per il caso di Società incorporanda le cui partecipazioni sono tutte possedute dalla Società incorporante, facendo presente che non è occorsa nè la relazione dell'organo amministrativo prevista dall'articolo 2.501-quinquies, primo comma, del Codice Civile, nè la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2.501-sexies, primo comma, del Codice Civile, in quanto la Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, possiede tutte le partecipazioni della Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e tutte le azioni della Società unipersonale

	incorporanda "SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e	
	ciò a norma dell'art. 2.505 del Codice Civile;	
	- che detto progetto di fusione, che, in copia viene allegato al presente	
	verbale, per formarne parte integrante e sostanziale, distinto con la lettera	
	"A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente e	
	dagli altri intervenuti alla riunione, è stato iscritto presso il Registro Imprese	
	di Rimini:	
	= per la Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, in data 10	
	agosto 2016 al n. 29270/2016 di protocollo;	
	= per la Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.",	
	con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), in data 10 agosto 2016 al n.	
	29273/2016 di protocollo;	
	= per la Società unipersonale incorporanda "SFERA S.p.A.", con sede in	
	Santarcangelo di Romagna (RN), in data 10 agosto 2016 al n. 29271/2016 di	
	protocollo;	
	- che il progetto stesso, unitamente ai documenti di che all'art. 2.501-septies	
	del Codice Civile, è stato depositato presso le sedi delle società partecipanti	
	alla fusione in data 4 agosto 2016 (duemilasedici);	
	- che, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Consob 11971/99, il progetto	
	di fusione e le situazioni patrimoniali delle tre Società partecipanti alla	
	fusione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della	
	Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, e sul meccanismo	
	di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com ;	
	- che gli interi capitali sociali delle Società unipersonali incorporande	
	"Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in	

Santarcangelo di Romagna (RN), ad oggi sono tutti posseduti dalla Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, la quale ne ha conseguito il possesso totalitario prima dell'iscrizione nel Registro Imprese del progetto di fusione.

L'Amministratore Delegato signor Rossi Pierpaolo, infine, dà precisazioni sugli ulteriori elementi della proposta fusione e fa presente che:

- non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la data di deposito del progetto di fusione presso la sede sociale e la data odierna e che, di tale circostanza, è edotto l'organo amministrativo delle altre Società partecipanti alla fusione;

- le Società unipersonali incorporande "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), adotteranno in data odierna le corrispondenti proprie delibere.

A seguito di quanto sopra,

si dà atto:

= che con atto ricevuto da me Notaio in data 31 maggio 2013, rep. n. 48.828/10.619, registrato a Rimini il 28 giugno 2013 al n. 6386/1T ed iscritto al Registro Imprese di Rimini il 9 luglio 2013 al n. 26383/2013 di protocollo e successiva rettifica con atto ricevuto da me Notaio in data 10 luglio 2013, rep. n. 48.939/10.686, registrato a Rimini il 10 luglio 2013 al n. 6820/1T ed iscritto al Registro Imprese di Rimini il 10 luglio 2013 al n. 31245/2013 di protocollo, la Società "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per complessivi 43 (quarantatré) milioni di dollari degli Stati Uniti d'America all'epoca pari a circa Euro 33.000.000,00 (trentatremilioni);

	- i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relazioni dei soggetti cui compete	
	l'amministrazione ed il controllo contabile;	
	- la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 (duemilasedici), che	
	sostituisce la situazione patrimoniale prevista dall'articolo 2.501-quater del	
	Codice Civile, che, in copia, viene allegata al presente verbale, per formarne	
	parte integrante e sostanziale, distinta con la lettera "B", omessane la lettura	
	per espressa dispensa avutane dal comparente e dagli altri intervenuti alla	
	riunione;	
	b) relativamente alla Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica	
	Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN):	
	- i bilanci degli ultimi tre esercizi con, relativamente agli esercizi previsti, le	
	relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile;	
	- la situazione patrimoniale prevista dall'articolo 2.501-quater del Codice	
	Civile, riferita alla data del 30 giugno 2016 (duemilasedici) che, in copia,	
	viene allegata al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale,	
	distinta con la lettera "C", omessane la lettura per espressa dispensa avutane	
	dal comparente e dagli altri intervenuti alla riunione;	
	c) relativamente alla Società unipersonale incorporanda "SFERA S.p.A.", con	
	sede in Santarcangelo di Romagna (RN):	
	- i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relazioni dei soggetti cui compete	
	l'amministrazione ed il controllo contabile;	
	- la situazione patrimoniale prevista dall'articolo 2.501-quater del Codice	
	Civile, riferita alla data del 30 giugno 2016 (duemilasedici), che, in copia,	
	viene allegata al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale,	
	distinta con la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane	

	dal comparente e dagli altri intervenuti alla riunione;	
	= che, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Consob 11971/99, il progetto	
	di fusione e le situazioni patrimoniali delle tre Società partecipanti alla	
	fusione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della	
	Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, e sul meccanismo	
	di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com ;	
	= che non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi	
	dalle partecipazioni cui sia riservato un particolare trattamento e non sono	
	previsti vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete	
	l'amministrazione.	
	Il signor Simonelli Ezio, nella sua qualità di Presidente del Collegio	
	Sindacale ed a nome dello stesso, esprime parere favorevole alla proposta	
	fusione.	
	Al termine della discussione il Consiglio di Amministrazione, sentito il	
	parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità	
	delibera:	
	1° - la fusione delle Società unipersonali "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", col	
	capitale sociale interamente versato di Euro 10.000,00 (diecimila) e "SFERA	
	S.p.A.", col capitale sociale interamente versato di Euro 220.000,00	
	(duecentoventimila), entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN),	
	con la Società "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, col capitale sociale	
	deliberato di Euro 33.282.715,00	
	(trentatremilioniduecentottantaduemilasettecentoquindici) di cui sottoscritti e	
	versati Euro 33.262.560,00	
	(trentatremilioniduecentosessantaduemilacinquecentosessanta)	

(incorporante), mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato ed iscritto ai sensi di legge e sopra allegato distinto con la lettera "A" e quindi con la incorporazione delle Società unipersonali "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), nella Società "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società unipersonale incorporanda "SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), senza concambio di partecipazioni essendo tutte le partecipazioni della Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e tutte le azioni della Società unipersonale incorporanda "SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), possedute dalla Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini;

2° - di prendere atto della situazione patrimoniale della società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, consistente, ex articolo 2.501-quater, secondo comma, del Codice Civile, nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 (duemilasedici) approvata con delibera del 4 agosto 2016, sopra allegata distinta con la lettera "B";

3° - di prendere atto della situazione patrimoniale riferita alla data del 30 giugno 2016 (duemilasedici), della Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), sopra allegata distinta con la lettera "C";

4° - di prendere atto della situazione patrimoniale riferita alla data del 30

	giugno 2016 (duemilasedici), della Società unipersonale incorporanda	
	"SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), sopra allegata	
	distinta con la lettera "D";	
	5° - che la fusione avrà effetti giuridici, ai sensi dell'art. 2.504-bis del Codice	
	Civile, dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere	
	anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di	
	fusione nel Registro Imprese;	
	6° - in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2.501-ter, primo comma, n. 6,	
	del Codice Civile, si stabilisce che le operazioni effettuate dalle Società	
	unipersonali incorporande "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.",	
	entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), saranno imputate al	
	bilancio della Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, a	
	decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui	
	decorreranno gli effetti giuridici di che è detto sopra in quanto l'inizio di detto	
	esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle	
	società partecipanti alla fusione, così come dalla stessa data, oltre agli effetti	
	contabili, decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 172,	
	comma 9, del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni;	
	7° - di stabilire che, in dipendenza della fusione, la Società incorporante	
	"MARR S.p.A.", con sede in Rimini, subentrerà di pieno diritto in tutto il	
	patrimonio attivo e passivo delle Società unipersonali incorporande "Baldini	
	Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo	
	di Romagna (RN), cosicchè la Società incorporante "MARR S.p.A.", con	
	sede in Rimini, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte	
	le attività, diritti, ragioni ed azioni delle Società unipersonali incorporande	

"Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, a termini dell'art. 2.504-bis del Codice Civile da quando decorreranno gli effetti giuridici della fusione indicati al precedente punto 5°, così come da tale data le Società unipersonali incorporande "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), cesseranno di esistere, come cesseranno tutti i rapporti giuridici a questa relativi e tra la Società ed i soci, ivi comprese le cariche sociali;

8° - di non aumentare il capitale sociale della Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, in quanto, come più volte precisato, tutte le partecipazioni della Società unipersonale incorporanda "Baldini Adriatica Pesca S.r.l.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) e tutte le azioni della Società unipersonale incorporanda "SFERA S.p.A.", con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), sono possedute dalla Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, partecipazioni ed azioni che, pertanto, andranno annullate;

9° - che, conseguentemente, non va apportata alcuna modifica allo statuto sociale della Società incorporante "MARR S.p.A.", con sede in Rimini, in quanto il capitale della stessa rimane invariato;

10° - che non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle partecipazioni cui sia riservato un particolare trattamento; non sono previsti vantaggi a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle Società partecipanti alla fusione;

11° - di conferire mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione

signor Ferrari Paolo, o, in caso di sua assenza, ai signori Rossi Pierpaolo, nato a Rimini il 20 gennaio 1963, codice fiscale RSS PPL 63A20 H294P, Ospitali Francesco, nato a Bazzano (BO) il 29 novembre 1968, codice fiscale SPT FNC 68S29 A726E e Serra Lucia, nata a Rimini il 7 agosto 1961, codice fiscale SRR LCU 61M47 H294C, disgiuntamente ed alternativamente fra loro e con facoltà di nominare procuratori, per dare esecuzione alla sopra presa delibera e di compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione e così sottoscrivere l'atto di fusione, prestare ogni opportuno consenso, con facoltà di convenire i patti che riterranno necessari, autorizzandoli a compiere gli atti necessari ed ogni voltura e trasferimento di beni di qualsiasi natura delle Società unipersonali incorporande "Baldini Adriatica Pesca S.r.l." e "SFERA S.p.A.", entrambe con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), acconsentendo trascrizioni ed annotamenti nei Pubblici Registri, ritenuto che per tutto quanto sopra il predetto Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Ferrari Paolo o, in caso di sua assenza, i signori Rossi Pierpaolo, Ospitali Francesco e Serra Lucia, alternativamente tra loro, vengano muniti di ogni potere occorrente.

Le spese del presente atto e conseguenti sono poste a carico della Società.

Null'altro essendovi da deliberare e più alcuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione essendo le ore undici (h. 11,00).

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale e ne ho dato lettura al comparente che lo ha approvato ed agli altri intervenuti alla riunione.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me integrato a mano su quattro fogli per pagine quindici.

F.to: PAOLO FERRARI - Dott.ssa STEFANIA DI MAURO, Notaio.

Allegato *A'* al *MM* di associazione

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

"SEMPLIFICATA" EX ART. 2505 C.C.

delle società **"BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L."**

e **"SFERA S.P.A."**

nella società **"MARR S.P.A."**

redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile

* * *

I sottoscritti:

• **FRANCESCO OSPITALI** nato a Bazzano (BO) il 29/11/1968
domiciliato per la carica in Rimini, Via Spagna 20, nella sua qualità
di:

- Amministratore Unico della società **"BALDINI ADRIATICA PESCA
S.R.L."** (società con unico socio e soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di "MARR S.p.A.") con sede in Santarcangelo di
Romagna (RN) Via dell'Acero 1/A, capitale sociale € 10.000 i.v.,
Codice Fiscale, Partita IVA e n. Registro Imprese di Rimini
03668080405;

• **PIERPAOLO ROSSI** nato a Rimini il 20/01/1963 domiciliato per la
carica in Rimini, Via Spagna 20, nella sua qualità di:

- Amministratore Unico della società **"SFERA S.P.A."** (società con
unico socio e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
"MARR S.p.A.") con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) Via
dell'Acero 1/A, capitale sociale € 220.000 i.v., Codice Fiscale, Partita
IVA e n. Registro Imprese di Rimini 04409230010;

- Amministratore Delegato della società **"MARR S.P.A."** (soggetta

*Paolo Tonari*¹



12

14

J

all'attività di direzione e coordinamento di "CREMONINI S.p.A.") con sede in Rimini (RN), Via Spagna 20, capitale sociale € 33.262.560 i.v., Codice fiscale e n. Registro Imprese di Rimini 01836980365, Partita IVA 02686290400; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501 ter del cod. civ., nella considerazione che è volontà delle società procedere ad una operazione di fusione per incorporazione delle società "BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L." e "SFERA S.P.A." nella società "MARR S.P.A." redigono il seguente

PROGETTO DI FUSIONE

Aspetti generali sull'operazione di fusione

L'operazione di fusione, di cui al presente progetto, rientra in un piano di riorganizzazione societaria il cui obiettivo è quello di concentrare in MARR S.p.a. le attività svolte da "BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L." e "SFERA S.P.A.".

Con la predetta operazione di fusione si otterranno quindi benefici conseguenti alla razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa.

In particolare l'effetto di razionalizzazione in termini di gestione è stato già anticipato attraverso l'affitto di propri rami d'azienda da "BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L." e "SFERA S.P.A." alla società incorporante MARR S.p.a. e precisamente:

- ramo d'azienda denominato "Baldini Adriatica Pesca" di proprietà di BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L.
- ramo d'azienda denominato "Sogema" di proprietà di SFERA

J
R
R

S.P.A.;

- ramo d'azienda denominato "Prohoga" di proprietà di SFERA

S.P.A.;

- ramo d'azienda denominato "Sciaves" di proprietà di SFERA

S.P.A.;

- ramo d'azienda denominato "Lelli" di proprietà di SFERA

S.P.A..

Si segnala inoltre che l'attività di affitto di azienda è di fatto l'unica attività svolta da parte delle società da incorporare.

Tenuto conto che la società MARR S.P.A. (società incorporante) detiene direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le società "BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L." e "SFERA S.P.A." (società incorporate) il presente progetto viene redatto in funzione della cosiddetta procedura semplificata della fusione, ex art. 2505 C.C., e quindi disapplicando gli artt. 2501-ter, comma 1, numeri 3,4 e 5 C.C. (*indicazioni circa il rapporto di cambio delle azioni o quote, le modalità di assegnazione delle azioni o quote, nonché la data di godimento delle azioni o quote assegnate*), 2501-quinques C.C. (*relazione illustrativa degli amministratori*) e 2501-sexies C.C. (*relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio*).

1) Società partecipanti alla fusione

Società incorporante

- MARR S.P.A. (soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "CREMONINI S.p.A.") con sede in Rimini (RN), Via Spagna 20, capitale sociale € 33.262.560 i.v., Codice fiscale e n. Registro

Paolo Fenari

3



J

Ri

Imprese di Rimini 01836980365, Partita IVA 02686290400;

Società incorporate

- BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L. (società con unico socio e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "MARR S.p.A.") con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) Via dell'Acero 1/A, capitale sociale € 10.000 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e n. Registro Imprese di Rimini 03668080405;

- SFERA S.P.A. (società con unico socio e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "MARR S.p.A.") con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) Via dell'Acero 1/A, capitale sociale € 220.000 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e n. Registro Imprese di Rimini 04409230010.

2) Atto costitutivo della società incorporante

Per effetto dell'operazione di fusione lo statuto della incorporante MARR S.P.A. non subirà alcuna modifica rispetto al testo attualmente vigente (Allegato A)..

3) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

3.1) Effetti giuridici

La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504 bis C.C. dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi esser anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

3.2) Effetti contabili

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3) Effetti fiscali

Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 172 comma 9 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1) in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

4) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli con trattamento privilegiato.

5) Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alla presente fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis del codice civile non ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 del citato articolo.

La fusione di cui al presente progetto sarà approvata dalle Assemblee dei soci delle incorporate e, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, come consentito dall'art. 21 dello statuto sociale di

Roberto Toman

5



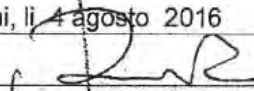
R
R
J

MARR S.P.A., dal Consiglio di Amministrazione dell'incorporante fatto salvo il diritto degli azionisti della stessa che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, con domanda indirizzata alla società entro otto giorni dal deposito o dalla pubblicazione di cui al comma 3 dell'art. 2501 ter, che la decisione di approvazione della fusione sia adottata dall'Assemblea a norma del comma 1 dell'art. 2502 del codice civile.

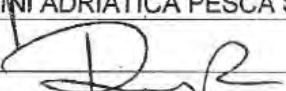
Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Rimini.

Allegato A) : Statuto.

Rimini, li 4 agosto 2016


MARR S.P.A. (società incorporante)


BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L. (società incorporata)


SFERA S.P.A. (società incorporata)

STATUTO SOCIALE DI "MARR S.p.A."

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1 - Denominazione

[1] E' costituita una società per azioni denominata:

"MARR S.p.A."

Articolo 2 - Oggetto sociale

[1] La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti e imprese di:

- commercio all'ingrosso ed al minuto di prodotti alimentari in genere, nessuno escluso, freschi, refrigerati, congelati, surgelati, precotti e, comunque, conservati;
- distribuzione di prodotti e servizi della ristorazione, dell'attività alberghiera e dell'ospitalità in genere, nonché forniture di mobili, elettrodomestici, materiale elettrico e ferramenta, posateria, vasellame, cristalleria, argenteria, ceramiche, biancheria ed abbigliamento destinati a comunità, alberghi ed esercizi di ristorazione in genere;
- compravendita, importazione, esportazione di ittici e bestiame in genere, nonché lavorazione, conservazione e preparazione di carni e prodotti di carne, di ittici e prodotti derivati, freschi, refrigerati, congelati, surgelati, precotti e, comunque, conservati;
- commercio di bevande analcoliche, alcoliche, superalcoliche, e zuccheri in genere;
- appalti per mantenimento carceri, trasporti carcerari, pulizie civili ed industriali ed attività collegate;
- ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà e complementarietà con le attività precedentemente indicate.

[2] La Società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi di assistenza in genere.

[3] La Società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

[4] In ogni caso, alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

[5] La Società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purchè dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia

Roberto...





R
L
R

proprie che di terzi, ed in particolare fidejussioni.

Articolo 3 - Sede

[1] La Società ha sede nel Comune di Rimini. La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione dell'organo amministrativo che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'Ufficio del Registro delle Imprese.

[2] Potranno essere istituite e soppresse, a cura dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici amministrativi sia in Italia che all'estero.

Articolo 4 - Domicilio dei soci

[1] Per ciò che concerne i rapporti tra la Società ed i soci, il domicilio di ciascun socio sarà, a tutti gli effetti di legge e del presente statuto, quello risultante dal libro soci.

Articolo 5 - Durata

[1] Il termine di durata della Società è fissato al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI -

STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 6 - Capitale Sociale

[1] Il capitale sociale è di euro 33.262.560,00 (trentatremilioniduecentosessantaduemilacinquecentosessanta) diviso in n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventi-cinquemilacentoventi) azioni del valore nominale di euro 0,50 (cinquanta centesimi) cadauna.

[2] Il capitale sociale potrà essere aumentato, anche con conferimento di crediti o di beni in natura, in qualunque momento con deliberazione dell'Assemblea straordinaria o del Consiglio di Amministrazione a ciò espressamente delegato nei termini e con i limiti di legge, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

[3] Fermo restando quanto previsto nei successivi commi, nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata l'opzione sulle nuove azioni emittende a tutti i soci in proporzione alle azioni possedute all'epoca del deliberato aumento, salve le eccezioni ammesse dalla legge.

[4] Il diritto di opzione può anche essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2.441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

[5] L'Assemblea straordinaria del 2 settembre 2003 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2.441, ottavo comma, del Codice Civile, di ulteriori massimi nominali euro 665.655,00 (seicentosessantacinquemila-seicentocinquantacinque), mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 1.331.310 (unmilione trecentotrentunomilatrecentodieci) nuove azioni ordinarie di nominali euro 0,50 (cinquanta centesimi) ciascuna, godimento regolare, da riservarsi all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che

J
R
K

verranno assegnate ad alcuni dipendenti della Società o di Società dalla stessa controllate, secondo quanto previsto dalla medesima delibera assembleare e dai regolamenti del piano di stock option.

**Articolo 7 - Azioni e relativa circolazione,
strumenti finanziari e obbligazioni**


- [1] Le azioni sono liberamente trasferibili.
- [2] Le azioni sono nominative. Se interamente liberate, potranno essere anche al portatore, a scelta del socio, qualora non ostino divieti di legge.
- [3] Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. La società riconosce un solo titolare per ogni azione.
- [4] Le azioni non possono essere rappresentate da titoli e sono emesse e circolano in regime di dematerializzazione.
- [5] La Società, oltre alle azioni ordinarie, può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi, comprese le azioni a voto limitato o di risparmio.
- [6] L'Assemblea può deliberare l'assegnazione straordinaria di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, per il corrispondente ammontare, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, alla modalità di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.
- [7] La Società, con deliberazione degli amministratori, può emettere obbligazioni nel rispetto dei requisiti di legge. La Società, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, può anche emettere obbligazioni convertibili, con warrants, o altri strumenti finanziari nel rispetto dei requisiti di legge.

**TITOLO III
ASSEMBLEA**

Articolo 8 - Competenze

- [1] L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale purché in Italia.
- [2] La convocazione dell'Assemblea è fatta nei modi e nei termini di legge. L'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.
- [3] L'avviso di convocazione dell'Assemblea può contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima.
- [4] L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, ricorrendone le condizioni di legge, entro 180 (centottanta) giorni.
- [5] L'Assemblea ordinaria è convocata negli altri casi previsti dalla legge entro il termine dalla stessa stabilito.
- [6] L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

Podofenon


Stefano

R
R
L

Articolo 9 - Intervento

[1] La legittimazione all'intervento all'Assemblea e all'esercizio al diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili in favore di coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La comunicazione deve pervenire alla Società nei termini previsti dalla normativa applicabile. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i termini purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 10 - Rappresentanza

[1] Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

[2] La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Articolo 11 - Presidenza e svolgimento

[1] L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, ove nominato, o in subordine, da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio o da Notaio e, quando ritenuto del caso, da due scrutatori dal medesimo nominati. Il Segretario è nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente.

[2] Spetta al Presidente, anche a mezzo dei propri incaricati, constatare il diritto di intervento anche per delega, accertare se è regolarmente costituita l'Assemblea, verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione ed accertarne il risultato.

[3] Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 12 - Costituzione e deliberazione

[1] Le deliberazioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie sia per la prima convocazione che per le successive sono valide se adottate con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

[2] Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte constare da processo verbale, redatto a norma di legge, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Nei casi previsti dalla legge e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio, scelto dal Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE - FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE



Articolo 13 - Consiglio di Amministrazione

[1] La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri, anche non soci; spetta all'Assemblea determinarne il numero.

[2] Gli amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge di cui al Dlgs 58/1998.

La perdita dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore non costituisce causa di decadenza dalla carica di amministratore, qualora permanga in carica il numero minimo di componenti - previsto dalla normativa vigente - in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

[3] L'Assemblea provvede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste di candidati.

In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale di partecipazione eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, nonchè gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile, non possono presentare o votare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge.

Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di legittimare la presentazione delle liste, gli azionisti depositano presso la sede sociale, entro il termine di cui al capoverso che precede, la certificazione emessa dagli intermediari abilitati, comprovante la titolarità della partecipazione azionaria che è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli

Paolo Ferraro



19
R

azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

(ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata lista di maggioranza, a tutti gli effetti, la lista votata da un numero maggiore di azionisti, e, in caso di parità, la lista depositata per prima.

Le stesse regole valgono nell'ipotesi in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

Se risulta presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non abbiano conseguito una percentuale di voti pari ad almeno quella prevista dal capoverso precedente, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono espressi dall'unica lista utile.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge applicabile in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito con il primo candidato - in possesso dei requisiti di indipendenza di legge - secondo l'ordine progressivo, non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, tenuto conto del numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora detta procedura non assicuri che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di legge nel numero minimo prescritto dalla normativa vigente, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora nel termine previsto dal presente articolo non sia presentata alcuna lista ovvero nessuna lista sia stata ammessa, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina degli amministratori con delibera assunta a maggioranza dei

Handwritten signature and initials in the right margin of the page.

votanti, comunque salvaguardando la nomina di amministratori in possesso dei requisiti legali di indipendenza almeno nel numero complessivo richiesto dalla legge pro tempore vigente.

Articolo 14 - Decadenza e sostituzione degli amministratori

[1] Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art.2386 del Codice Civile, secondo quanto di seguito indicato:

(i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio;

(ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i), così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge.

[2] Qualora, tuttavia, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica, i quali possono compiere, nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione.

Articolo 15 - Presidente e Vice-Presidente

[1] Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea elegge fra i suoi membri il Presidente. Il Consiglio può inoltre eleggere un Vice-Presidente che lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento.

[2] Il Consiglio può nominare un Segretario scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio.

[3] Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio. In caso di sua assenza e/o impedimento la presidenza è assunta dal Vice-Presidente, se eletto, o in difetto dall'Amministratore Delegato.

[4] Il Segretario potrà essere scelto, di volta in volta, anche tra persone estranee al Consiglio.

Articolo 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

[1] Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Società o altrove, purchè nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno 2 (due) dei suoi componenti o da almeno 2 (due) Sindaci.

[2] La convocazione è fatta dal Presidente con avviso da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e Sindaco effettivo; in caso di urgenza può essere inviata almeno due giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica) che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Vice-Presidente secondo quanto previsto dal precedente articolo 15.

[3] Le riunioni si potranno svolgere anche per teleconferenza / videoconferenza o audioconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di seguire la discussione e

Bołotnikov



Roberto

17
15

di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

**Articolo 17 - Validità e verbalizzazioni
delle deliberazioni consiliari**

[1] Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri.

[2] Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei presenti.

[3] In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato chi presiede la riunione.

[4] Le deliberazioni del Consiglio si fanno constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 18 - Compensi e rimborsi

[1] L'Assemblea ordinaria delibera un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimarrà invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

[2] Ai consiglieri investiti di particolari attribuzioni competono inoltre specifici emolumenti per la funzione, la fissazione dei quali verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione sia all'atto del conferimento dell'incarico, che successivamente, sentito il parere del Collegio Sindacale.

[3] I Consiglieri di Amministrazione hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 19 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

[1] Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Articolo 20 - Rappresentanza

[1] La rappresentanza della Società, con l'uso della firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio, spetta al Presidente, al Vice-Presidente ed agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro attribuiti.

[2] A coloro ai quali spetta la rappresentanza sociale è data facoltà di nominare procuratori e mandatari in genere per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

[3] Di fronte ai terzi, la firma del Vice-Presidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Articolo 21 - Competenze, deleghe e informazioni

[1] Sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze;

a) la delibera di fusione di cui agli articoli 2.505 e 2.505 bis, del Codice Civile;

b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;

d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

J
P
R

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro Comune del territorio nazionale.

[2] Il Consiglio può delegare, nei limiti consentiti dalla legge, le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o a singoli Amministratori Delegati.

[3] In caso di nomina del Comitato Esecutivo il Consiglio di Amministrazione ne stabilisce la composizione ed i poteri. Il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

[4] Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

[5] Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso Amministratori Delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni in cui abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

[6] Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo e contabile;

- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 22 - Collegio Sindacale

[1] L'Assemblea nomina, a termini di legge, il Collegio Sindacale, composto di tre Sindaci effettivi, e ne designa il Presidente. L'Assemblea nomina altresì, a termini di legge, due Sindaci supplenti. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

[2] Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere eletti Sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti di

Paolo Terenzi



P
K
J

onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile o che già ricoprono incarichi di Sindaco effettivo in altre 5 (cinque) società quotate.

[3] Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti. Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

(i) al settore di operatività dell'impresa;

(ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

[4] L'Assemblea determina il compenso del Collegio Sindacale.

[5] Le riunioni del Collegio Sindacale si potranno svolgere anche per teleconferenza/videoconferenza o audioconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 23 - Designazione del Collegio Sindacale

[1] La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base delle liste presentate con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nell'osservanza di quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

[2] Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo società fiduciaria o per interposta persona, presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

[3] Le liste dovranno essere sottoscritte dai soci che le hanno presentate e corredate a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalla normativa regolamentare vigente, con questi ultimi; c) del curriculum vitae dei candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi, e d) ogni altra informazione o documentazione richiesta dalla norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, fatti salvi i diversi termini eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari pro

Handwritten signature and initials in the right margin. The signature is a large, stylized 'S' or 'S' with a flourish. Below it are the initials 'A' and 'R'.

tempore vigenti. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. La titolarità della partecipazione complessivamente detenuta indicata al precedente comma 2, è attestata con le forme di legge anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, o nel diverso termine previsto dalle norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione o nel diverso termine previsto dalle norme di legge o di regolamento pro tempore vigenti sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine inderogabile richiesto dalle applicabili disposizioni normative pro tempore vigenti. In tal caso la soglia di cui al comma 2 che precede, è ridotta alla metà.

[4] Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

[5] Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.

[6] Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla seconda tra le liste ordinate per numero decrescente di voti ottenuti. In caso di parità di voti, tra le due o più liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci, effettivo e supplente, i candidati più anziani di età.

[7] Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

[8] In caso di presentazione di una sola lista di candidati, tutti i Sindaci effettivi e supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista e la presidenza spetta al primo candidato della lista.

[9] In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:

(i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di un Sindaco effettivo e/o supplente tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge senza vincolo di lista;

(ii) nel caso in cui sia necessario provvedere alla nomina dei Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti, l'Assemblea procede a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva

Pedro Ferrer



A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Pedro Ferrer', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

parte il sindaco da sostituire, o in subordine, fra i candidati nelle eventuali liste di minoranza. Ove ciò non sia possibile, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza di legge fermo restando che nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese dalla vigente normativa, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica

Articolo 24 - Revisione legale dei conti

[1] La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una Società di revisione legale iscritta nell'apposito Registro. L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, affida l'incarico di revisione legale dei conti, ne determina il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento durante l'incarico.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25 - Esercizio Sociale

[1] L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

[2] Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla compilazione del bilancio sociale a norma di legge.

Articolo 26 - Ripartizione di utili e dividendi

[1] Gli utili netti di ciascun esercizio risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti ai soci, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

[2] Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'amministrazione a decorrere dal giorno che viene annualmente deliberato.

[3] I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

[4] Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità di legge.

TITOLO VII

SCIoglimento, RECESSO E RINVIO

Articolo 27 - Scioglimento

[1] Nel caso di scioglimento della Società l'Assemblea straordinaria fissa le modalità della liquidazione e provvede alla nomina ed eventualmente alla sostituzione dei liquidatori fissandone il numero, i poteri ed i compensi.

Articolo 28 - Recesso dei soci

[1] I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è previsto inderogabilmente dalla legge.

[2] Non costituiscono causa di recesso le ipotesi disciplinate all'articolo 2.437 comma secondo, del Codice Civile.

[3] Si applicano le vigenti disposizioni di legge relative ai termini e modalità di

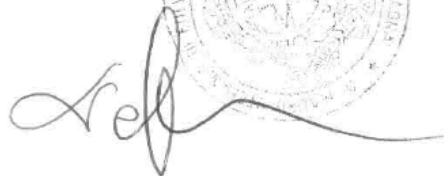
b
K
K

esercizio, ai criteri di determinazione del valore delle azioni e al procedimento di liquidazione.

Articolo 29 - Rinvio

[1] Per quanto non disposto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia.

Roberto Ferrar





R
R

J

Il sottoscritto Pierpaolo Rossi nato a Rimini il 20 gennaio 1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

B. MARR



Relazione Finanziaria Semestrale

al

30 giugno 2016

4 Agosto 2016

MARR SpA,
Via Spagna, 70 - 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 iv
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980345
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276619
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ceresium SpA - Castelvetro (PD)

Paolo Ferrar *V. Ferrar*

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

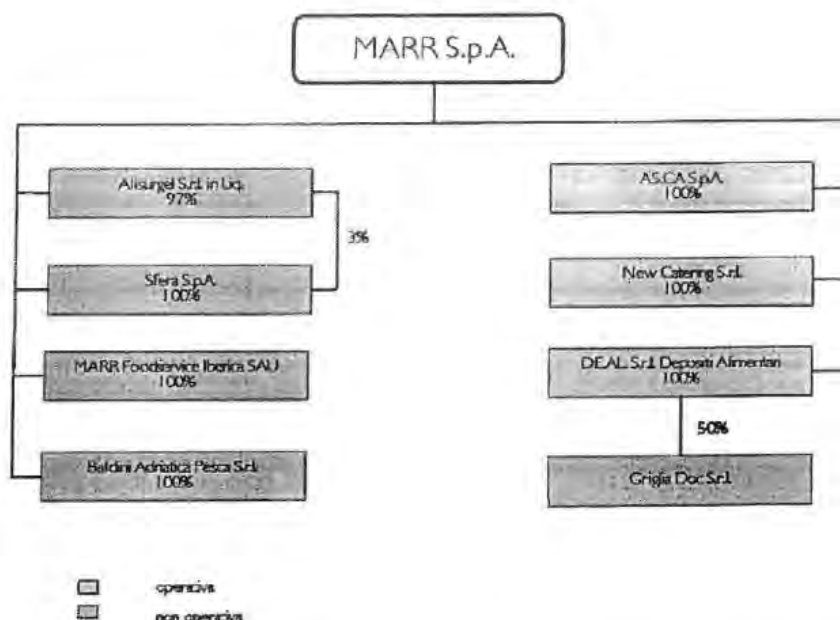
Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato
- Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 giugno 2016



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2016 differisce sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 sia rispetto quella al 30 giugno 2015 per l'acquisto, finalizzato in data 4 aprile 2016, da parte di MARR S.p.A. del 100% delle quote della DEAL S.r.l. (società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food"), che detiene una partecipazione al 50% nella società Griglia Doc S.r.l.

Rispetto alla situazione del 30 giugno 2015 si rammenta che, con decorrenza 1° dicembre 2015, la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda alla controllante MARR S.p.A. ed è pertanto una società non operativa.

Infine, si segnala che alla data del 30 giugno 2016 è stato redatto il bilancio finale di liquidazione della società Alisurget S.r.l., depositato il 28 luglio 2016 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ASCA S.p.A. Via dell'Azero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Azero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
DEAL S.r.l. Depositi Alimentari Via Tevere n. 125 - Elce (PE)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

Società	Attività
Baldini Adriatica Pesca S.r.l. Via dell'Acerò n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa (dal 1° dicembre 2015); esercita operazione di affitto del ramo d'azienda.
Siera S.p.A. Via dell'Acerò n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa.
Alisurget S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa. in data 28 luglio 2016 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.
Griglia Doc S.r.l. Via Tevere n. 125 - Elce (PE)	Società non operativa.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

La società collegata Griglia Doc S.r.l. (posseduta al 50%) è valutata al patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Ferrari ⁽¹⁾⁽²⁾
Vice Presidente	Ilias Aratri
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratore Delegato	Pierpaolo Rossi
Consiglieri	Giosué Boldrini
	Claudia Cremonini
	Vincenzo Cremonini
	Lucia Serra
	Antonio Tiso
Consiglieri indipendenti	Giuseppe Lusignani ⁽¹⁾⁽²⁾
	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente	Ezio Maria Simonelli
Sindaci effettivi	Davide Muratori
	Simona Muratori
Sindaci supplenti	Stella Fracassi
	Marco Frassini
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

Paolo Ferrari



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2016

MARR, così come previsto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 38 (concernente la disciplina degli emittenti) ha provveduto a redigere la presente relazione finanziaria semestrale in forma sintetica, in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Alla fine dei primi sei mesi le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 711,4 milioni di Euro (685,6 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre hanno raggiunto i 410,9 milioni (395,2 milioni nel 2015).

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del primo semestre ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti della categoria Street Market e National Account) hanno raggiunto i 506,1 milioni di Euro (555,4 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre sono state pari a 347,5 milioni di Euro (326,2 milioni nel 2015).

Nella principale categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi sei mesi hanno raggiunto i 443,0 milioni di Euro (405,2 milioni nel 2015), con un contributo di 18,1 milioni di Euro per il consolidamento dallo scorso 4 aprile di DEAL e di 2,6 milioni di Euro relativo alla Sama (servizi di commercializzazione e distribuzione al segmento Bar) entrato a far parte del Gruppo MARR il 1 giugno dell'anno scorso. Il positivo impatto della neo-acquisita DEAL ha beneficiato di un'accelerazione delle vendite su quei clienti che prima dell'acquisizione erano serviti anche da MARR.

Nel secondo trimestre le vendite dello Street Market sono state pari a 274,0 milioni di Euro (250,3 milioni nel 2015).

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Luglio 2016) si conferma positivo, facendo registrare a maggio per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,5% nel primo trimestre la crescita era stata del +2,0%.

Le vendite del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) del semestre sono state pari a 143,0 milioni di Euro (150,3 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre si sono attestate a 73,6 milioni di Euro (75,9 milioni nel 2015) con una flessione di 2,3 milioni che risulta in diminuzione rispetto a quella del primo trimestre in cui erano state registrate vendite per 69,4 milioni rispetto ai 74,4 milioni del 2015.

Le vendite ai clienti della categoria del "Wholesale" (grossisti) nel semestre sono state pari a 125,3 milioni di Euro (130,2 milioni nel 2015), mentre nel secondo trimestre si sono attestate a 63,4 milioni rispetto ai 68,9 milioni del 2015.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato.

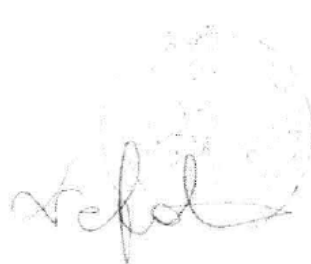
Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	443.041	405.173
National Account	143.017	150.285
Wholesale	125.343	130.190
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	711.401	685.648
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(9.807)	(7.275)
(2) Altri servizi	1.312	1.303
(3) Altri	81	83
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.987	679.759

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologie di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologie di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo semestre 2016 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Redazione



Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° sem. 2016	%	1° sem. 2015	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.987	97,4%	679.759	97,4%	3,6
Altri ricavi e proventi	18.772	2,6%	18.129	2,6%	3,5
Totale ricavi	722.759	100,0%	697.888	100,0%	3,6
Costi di acquisto (imp. su base di consumo/credito)	(595.828)	-82,4%	(577.557)	-82,8%	3,2
Variazione delle rimanenze di magazzino	10.621	1,5%	27.793	4,0%	10,2
Prestazioni di servizio	(8.182)	-1,1%	(77.220)	-11,1%	8,5
Costi per godimento di beni di terzi	(4.644)	-0,7%	(4.440)	-0,6%	5,0
Oneri diversi di gestione	(802)	-0,1%	(1.086)	-0,1%	26,2
Valore aggiunto	68.266	9,4%	65.378	9,4%	4,4
Costo del lavoro	(18.713)	-2,6%	(18.133)	-2,6%	3,2
Risultato Operativo Lordo	49.553	6,9%	47.245	6,8%	4,9
Ammortamenti	(2.684)	-0,5%	(2.428)	-0,4%	10,5
Accantonamenti e svalutazioni	(5.332)	-0,7%	(5.137)	-0,7%	3,8
Risultato Operativo	41.537	5,7%	39.680	5,7%	4,7
Proventi finanziari	730	0,1%	739	0,1%	(8,5)
Oneri finanziari	(3.976)	-0,5%	(4.936)	-0,7%	(19,4)
Uti e perdite su cambi	(54)	-0,0%	(273)	-0,0%	(75,8)
Restriche di valore di attività finanziarie	(40)	-0,0%	0	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	38.197	5,3%	35.321	5,1%	8,1
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	38.197	5,3%	35.321	5,1%	8,1
Imposte sul reddito	(12.759)	-1,8%	(11.681)	-1,7%	9,2
Risultato netto complessivo	25.438	3,5%	23.640	3,4%	7,6
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Utile netto del Gruppo MARR	25.438	3,5%	23.640	3,4%	7,6

I risultati economici consolidati del primo semestre 2016 sono: Ricavi totali per 722,8 milioni di Euro (697,9 milioni nel 2015); EBITDA¹ pari a 49,5 milioni di Euro (47,2 milioni nel 2015) ed EBT pari a 41,5 milioni di Euro (39,7 milioni nel 2015).

L'andamento dei ricavi (+3,6% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza e beneficia del consolidamento, con effetto dal 4 aprile 2016, della neo-acquisita DEAL S.r.l. Depositi Alimentari.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dal precedente esercizio) addebita ai fornitori; d'altra parte - a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche - MARR sostiene gli oneri per la distribuzione interna alle filiali.

A livello di costi operativi si evidenzia una diminuzione dell'incidenza percentuale del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più Variazione rimanenze di magazzino) sul totale ricavi anche per effetto del contributo di DEAL e del suo

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico con definito negli IFRS adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura orientata al management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imprevisti fiscali, dall'ammortamento e dalle perdite del capitale impegnato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (primo approfondimento successivo trimestrale all'esercizio) (alla prima contabile IFRS) l'EBITDA (Ganung before corporate taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come l'utile lordo d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

mix clienti; d'altra parte sempre per effetto del consolidamento di DEAL si registra un incremento dei costi per le prestazioni di servizio e della loro incidenza percentuale sul totale ricavi. L'incidenza percentuale delle altre voci dei costi operativi rimane invece sostanzialmente in linea con quella del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il costo del lavoro si registra un incremento in valore assoluto legato principalmente all'organico della neo-acquisita DEAL confluito nel Gruppo. In aggiunta si rammenta l'effetto derivante, oltre che dall'acquisto della società Sama a partire dal 1 giugno 2015, anche degli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, CCNL rinnovato nel 2015 e che prevede tranches di aumento a partire da aprile 2015 fino al 2017.

Per effetto di quanto sopra esposto e di una attenta gestione delle ore di ferie/permessi e di straordinario, nonché del lavoro stagionale, l'incidenza percentuale del costo del lavoro sul totale ricavi evidenzia comunque una leggera riduzione.

Come già rilevato al 31 dicembre 2015, si segnala che l'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è da attribuire, oltre che all'acquisto di DEAL e di Sama, agli investimenti effettuati a partire dallo scorso esercizio per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 5,3 milioni di Euro (5,1 milioni nel 2015) ed è costituita quasi totalmente dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del semestre ammonta a 38,2 milioni di Euro beneficia di una riduzione degli oneri finanziari netti (-0,9 milioni di Euro) correlata in parte alla riduzione dei tassi d'interesse, che ha comportato un minor costo del denaro.

Il risultato netto complessivo al 30 giugno 2016 è stato pari a 25,4 milioni di Euro, in crescita del 7,6% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Roberto Invernizzi

Roberto Invernizzi

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15*	30.06.15*
Immobilizzazioni immateriali nette	(43.920)	107.839	(87.682)
Immobilizzazioni materiali nette	(1.700)	68.563	(69.570)
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	960	0	4
Partecipazioni in altre imprese	367	304	304
Altre attività immobilizzate	28.467	29.585	27.002
Capitale Immobilizzato (A)	245.422	206.291	205.048
Crediti commerciali netti verso clienti	434.539	377.437	433.668
Rimanenze	155.646	119.858	144.451
Debiti verso fornitori	(370.627)	(276.706)	(357.740)
Capitale circolante netto commerciale (B)	219.558	220.589	220.377
Altre attività correnti	45.625	50.807	39.267
Altre passività correnti	(39.247)	(25.676)	(68.482)
Totale attività/passività correnti (C)	6.378	25.131	835
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	225.936	245.720	221.212
Altre passività non correnti (E)	(563)	(599)	(942)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.739)	(9.980)	(10.846)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(4.553)	(5.075)	(4.790)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	455.503	436.357	409.682
Patrimonio netto del Gruppo	(253.701)	(271.830)	(237.179)
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
Patrimonio netto consolidato (I)	(253.701)	(271.830)	(237.179)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(29.347)	18.207	3.879
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
Indebitamento finanziario netto (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(455.503)	(436.357)	(409.682)

* Riguardo ai dati patrimoniali dell'esercizio 2015 si evidenzia quanto di seguito:

- 1) Per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi. L'effetto della riclassifica patrimoniale è stato una riduzione delle imposte differite attive e passive rispettivamente di 12,0 milioni di Euro al 30 giugno 2015 e 10,3 milioni al 31 dicembre 2015.
- 2) Il fondo imposte bilanci intermedi costituito dal conteggio delle imposte correnti del semestre è stato riclassificato nelle altre passività correnti; tale riclassifica patrimoniale sui dati comparativi del 30 giugno 2015 è stata di 12,3 milioni di Euro.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta²

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15	30.06.15
A. Cassa	8.201	7.368	7.872
Assegni	0	1	10
Depositi bancari	68.582	82.039	85.266
Depositi postali	88	451	335
B. Altre disponibilità liquide	58.871	82.491	85.641
C. Liquidità (A) + (B)	76.933	89.862	93.513
Crediti finanziari verso Controllanti	888	2.771	1.807
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.531	1.245	1.069
D. Crediti finanziari correnti	2.369	4.016	2.876
E. Debiti bancari correnti	(54.566)	(31.503)	(34.562)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43.981)	(42.816)	(56.526)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(10.102)	(1.352)	(1.422)
G. Altri debiti finanziari correnti	(10.102)	(1.352)	(1.422)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.649)	(75.671)	(92.510)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(29.347)	18.207	3.879
J. Debiti bancari non correnti	(124.112)	(143.523)	(138.313)
K. Altri debiti non correnti	(48.343)	(39.211)	(38.069)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR per effetto della stagionalità del business registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo semestre si è attestato a 201,8 milioni di Euro (164,5 milioni al 31 dicembre 2015 e 172,5 milioni al 30 giugno 2015).

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel primo semestre 2016, in aggiunta alla ordinaria gestione operativa e agli esborsi finanziari relativi agli investimenti fatti presso le filiali della Capogruppo, si segnala quanto segue:

- in data 25 maggio 2016 sono stati pagati dividendi per complessivi 43,9 milioni di Euro (41,2 milioni di Euro nel 2015);
- in data 4 aprile 2016, la sottoscrizione del contratto da parte di MARR S.p.A. per l'acquisto delle quote della società DEAL S.r.l. ha comportato il pagamento della prima tranche del prezzo pari a 18 milioni di Euro; la quota residua è stata contabilizzata tra i debiti finanziari 9 milioni come quota corrente avente scadenza aprile 2017 e ulteriori 9 milioni quale quota non corrente avente scadenza aprile 2018. Il prezzo complessivo dell'acquisizione, pari a 36 milioni di Euro,

² La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche, titoli), titoli di credito emessi, debiti attivi di natura crediti finanziari.
Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di holding e società di holding debiti verso soci per finanziamenti.

Roberto... *Scal...*

contemporaneamente all'indebitamento finanziario netto acquisito alla data, ha comportato un impatto sulla posizione finanziaria netta alla data del closing che ammonta a circa 14,7 milioni di Euro.

In data 1° giugno 2016 la società New Catering S.r.l. ha pagato la seconda tranche del prezzo per l'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. (finalizzato nel corso del 2015) pari a 594 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel mese di gennaio la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento con Cassa di Risparmio di Ravenna per complessivi 10 milioni di Euro (con piano di ammortamento che termina in agosto 2018) mentre, nel mese di giugno ha estinto a scadenza il finanziamento in Pool in essere con ICCREA Banca d'Impresa per un importo complessivo di 22,8 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 rimane in linea con gli obiettivi della Società e con i covenant finanziari richiesti dai finanziamenti in essere, per il cui dettaglio si rimanda a quanto illustrato nelle Note Illustrative alla presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15	30.06.15
Crediti commerciali netti verso clienti	434.539	377.437	433.664
Rimanenze	155.646	119.858	144.453
Debiti verso fornitori	(370.627)	(276.706)	(357.740)
Capitale circolante netto commerciale	219.558	220.589	220.377

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2016 è stato pari a 219,6 milioni di Euro in miglioramento rispetto a 220,4 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze si mostra in incremento sia rispetto al 31 dicembre 2015 per l'abituale stagionalità, sia rispetto al 30 giugno 2015 per effetto - oltre che dell'ingresso di DEAL che al 30 giugno 2016 espone rimanenze per 5,8 milioni di Euro - di politiche di stoccaggio volte a cogliere specifiche opportunità commerciali nel mercato del prodotto ittico congelato.

A tale dinamica si correla l'incremento dei debiti commerciali rispetto al pari periodo dell'anno scorso; in leggero incremento (+0,9 milioni di Euro) rispetto al 30 giugno 2015 i crediti commerciali nonostante la crescita dei ricavi e l'impatto di DEAL i cui crediti commerciali al 30 giugno sono pari a 18,3 milioni di Euro.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.16	30.06.15*
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	25.438	23.610
Ammortamenti	2.484	2.428
Variazione del fondo TER	759	(114)
Cash-flow operativo	28.881	25.954
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(57.102)	(34.055)
(Incremento) decremento finanziarie di magazzino	(35.738)	(28.087)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	93.921	83.297
(Incremento) decremento altre poste del circolante	18.753	23.942
Variazione del capitale circolante	19.784	25.087
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(36.178)	(1.496)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(5.735)	(3.355)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	95	(1.324)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(558)	53
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(42.377)	(6.122)
Free - cash flow prima dei dividendi	6.288	44.919
Distribuzione dei dividendi	(43.907)	(41.216)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	344	508
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(43.563)	(40.738)
FREE - CASH FLOW	(37.275)	4.181
Indebitamento finanziario netto iniziale	(164.527)	(176.684)
Flusso di cassa del periodo	(37.275)	4.181
Indebitamento finanziario netto finale	(201.802)	(172.503)

Viene riportata di seguito la riconciliazione fra il flusso di cassa di periodo ("free - cash flow") della tabella precedente e la variazione del cash flow indicata nel rendiconto finanziario contenuto nei successivi prospetti contabili e costruito secondo il metodo indiretto:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.16	30.06.15*
Flusso di cassa del periodo	(37.275)	4.181
(Incremento) / Decremento dei crediti finanziari correnti	1.647	2.549
Incremento / (Decremento) indebitamento finanziario non corrente	(10.279)	94.800
Incremento / (Decremento) dei debiti finanziari correnti	32.978	(45.550)
Aumento (diminuzione del cash flow)	(12.929)	55.980

* Riguardo ai dati patrimoniali dell'esercizio 2015 si evidenzia che, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti riclassificando di conseguenza i dati comparativi.

Luigi Ferrero

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel semestre sono suddivisi nelle varie categorie come sotto esposto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30.06.16</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto,odi e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	239
Immobilizzazioni in corso e acconti	76
Avviamento	35.863
Totale immateriali	36.178
Materiali	
Terreni e fabbricati	1.784
Impianti e macchinari	1.336
Attrezzature industriali e commerciali	588
Altri beni	1.843
Immobilizzazioni in corso e acconti	211
Totale materiali	5.732
Totale	41.910

In particolare si segnala l'acquisto delle quote della società DEAL S.r.l. da parte della MARR in data 4 aprile 2016: tale operazione ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a 35.863 migliaia di Euro e l'ingresso di immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile complessivo pari a 617 migliaia di Euro e concentrate principalmente nelle categorie "Attrezzature Industriali e Commerciali" (per 313 migliaia di Euro) e "Altri beni" (per 298 migliaia di Euro). Si rileva inoltre l'ingresso di immobilizzazioni immateriali per 74 migliaia di Euro (nella categoria "Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno").

Gli altri investimenti sono relativi principalmente al piano di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali iniziato nell'anno 2014.

Tra questi si rileva che gli incrementi alle voci "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" includono i lavori effettuati presso la filiale MARR Urbe sita in Roma (ex filiale MARR Cater tornata operativa in data 1° giugno 2016) per un importo complessivo pari a 1.800 migliaia di Euro.

Alla voce "Terreni e Fabbricati" sono inclusi anche i lavori di ampliamento del fabbricato sito in Anzola dell'Emilia presso la filiale MARR Bologna (in capo alla controllata Sfera S.p.A. che ha concesso in affitto il ramo di azienda "Lelli" a MARR S.p.A. che lo gestisce tramite la filiale stessa) per 583 migliaia di Euro, a tali lavori si riferiscono anche gli investimenti esposti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Alla voce "Altri beni" si segnala l'acquisto, a mezzo di contratto di locazione finanziaria per un valore complessivo pari a Euro 1.112 migliaia di Euro, di una nuova infrastruttura hardware, per IERP del Gruppo.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni e quote di società controllanti, anche per interposta persona, o società pertanto nel corso del 2016 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni o quote.

Alla data del 30 giugno 2016 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2016

In data 4 aprile 2016 MARR S.p.A. ha sottoscritto l'acquisto del 100% delle quote della DEAL S.r.l. società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food".

DEAL, con oltre 60 milioni di Euro di vendite nel 2015, è realtà leader del suo territorio nella distribuzione alimentare agli operatori indipendenti della ristorazione extra domestica (clienti classificati nel segmento Street Market del Gruppo MARR) e va a rafforzare la presenza di MARR nel medio adriatico.

L'operazione, che aveva ricevuto l'assenso da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e i cui effetti hanno avuto decorrenza dal 4 aprile, prevede un prezzo per l'acquisto del 100% della DEAL S.r.l. di 35 milioni di Euro - di cui il 50% pagato al closing e il resto in due rate di pari importo a 12 e 24 mesi - oltre alla disponibilità del contro distributivo di Elice, mediante apposito contratto di locazione della durata di 6 anni più ulteriori 6, con l'opzione per il rinnovo di altri 6 anni.

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,66 Euro (0,62 Euro l'anno precedente), con "stacco cedola" (n.12) il 23 maggio, *record date* il 24 maggio e pagamento il 25 maggio.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di nominare nella carica di Amministratore il Sig. Antonio Tiso (già cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2015) che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Infine, essendo scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 l'incarico conferito in data 20 aprile 2007 a Reconta Ernst & Young S.p.A., l'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti relativamente agli esercizi dal 2016 al 2024 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data 28 luglio 2016, a completamento della procedura di liquidazione avviata il 17 ottobre 2002, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della controllata Alsurgel S.r.l. con il relativo piano di riparto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Forniamo alcune informazioni sulle partecipazioni detenute, a completamento di quanto già segnalato nella premessa della presente relazione degli amministratori.

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, nel rinviare alle indicazioni analitiche riportate nelle note illustrative esplicative del presente bilancio, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Riproghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllanti	Commerciali e Prestazioni di servizi
Collegate	Prestazioni di servizi
Consociate - società del gruppo Cremonesi	Commerciali e Prestazioni di servizi

Enrico Ferrero

Si precisa che il valore degli acquisti di merci consolidati del Gruppo MARR, da Cremonini SpA e da società consociate (identificate nominativamente nell'Allegato 2) ha rappresentato il 5,9% del totale acquisti di merci consolidati. Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Per un maggior dettaglio dell'incidenza che le operazioni con tali società hanno avuto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del presente bilancio consolidato, si rimanda a quanto esposto nell'Allegato n. 2 e nelle Note illustrative esplicative.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite di luglio ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva colloca le vendite dei primi sette mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Si conferma positivo e in linea con i piani l'andamento delle vendite di DEAL e continua il processo di coordinamento e integrazione nel Gruppo MARR della società neo-acquisita.

Il management della società, sulla base dei positivi risultati del primo semestre, conferma i propri indirizzi di crescita di quota di mercato, mantenimento dei livelli di redditività raggiunti e controllo dell'assorbimento di capitale circolante netto commerciale.

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze non si rilevano eventi significativi intercorsi nel semestre tali da portare ad una diversa valutazione rispetto quanto già evidenziato nella Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2015, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Bilancio Consolidato Semestrale
Abbreviato

Gruppo MARR

30 giugno 2016

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Roberto Ferrarini


Roberto Ferrarini

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15*	
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobiliazioni materiche	1	70.708	59.560
Avviamenti	2	42.059	1.070
Altre immobilizzazioni immateriali	3	951	1.158
Partecipazioni valutate al costo netto	4	369	43
Partecipazioni in altre imprese		467	394
Crediti finanziari non correnti	5	2.255	2.474
Strumenti finanziari derivati	6	4.736	5.095
Imposte anticipate	7	551	0
Altre voci attive non correnti	8	28.588	20.695
Totale Attivo non corrente		253.115	215.170
Attivo corrente			
Magazzino	9	155.846	119.858
Crediti finanziari	10	2.247	7.750
di cui verso parti correlate		238	2.071
Strumenti finanziari derivati	11	122	66
Crediti commerciali	12	426.846	368.558
di cui verso parti correlate		10.675	6.801
Crediti tributari	13	9.418	9.130
di cui verso parti correlate		1.489	1.409
Cassa e disponibilità liquide	14	76.933	89.862
Altre voci attive correnti	15	36.207	61.677
di cui verso parti correlate		11	122
Totale Attivo corrente		707.419	633.101
TOTALE ATTIVO		960.534	848.271
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	16	253.701	271.830
Capitale		22.267	22.263
Riserve		185.366	172.448
Altre riserve		0	0
Altre riserve		26.068	66.959
Patrimonio netto di terzi		0	0
Capitale e riserve di terzi		0	0
Vale di periodo di competenza di terzi		0	0
Totale Patrimonio netto		253.701	271.830
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	17	172.381	182.629
Strumenti finanziari derivati	18	114	105
Benefici verso dipendenti	19	10.739	9.980
Fondi per rischi ed oneri	20	4.553	4.259
Passività per imposte differite (passive)	21	0	816
Altre voci passive non correnti	22	563	599
Totale Passività non correnti		188.310	198.388
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	23	108.649	75.611
di cui verso parti correlate		0	0
Strumenti finanziari derivati		0	0
Debiti tributari correnti	24	15.925	2.162
di cui verso parti correlate		11.579	354
Passività commerciali correnti		370.627	776.706
di cui verso parti correlate		13.062	6.005
Altre voci passive correnti	25	23.821	13.311
di cui verso parti correlate		1	0
Totale Passività correnti		518.523	578.053
TOTALE PASSIVO		960.534	848.271

* Si precisa, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e nelle successive note esplicative, che i dati comparativi al 31 dicembre 2015 sono stati ricalcolati al fine di recuperare la modalità necessaria per una migliore rappresentazione del settore del principio di "temporalità e realismo" relativamente alla compensazione della fiscalità differita.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi	26	703.987	679.759
<i>di cui verso parti correlate</i>		47.324	13.662
Altri ricavi	27	(8.772)	18.129
<i>di cui verso parti correlate</i>		186	95
Variazione delle rimanenze di merci	9	30.621	27.793
Acquisto di merci e materiale di consumo	28	(595.828)	(577.557)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(15.156)	(29.364)
Costi del personale	29	(18.713)	(18.133)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(8.016)	(7.565)
Altri costi operativi	31	(89.286)	(82.716)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.484)	(1.346)
Proventi e oneri finanziari	32	(3.300)	(4.359)
<i>di cui verso parti correlate</i>		13	35
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	33	(40)	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		38.197	35.321
Imposte	34	(12.759)	(11.681)
<i>Utile del periodo</i>		25.438	23.640
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		25.438	23.640
Interessi di minoranza		0	0
		25.438	23.640
EPS base (euro)	35	0,38	0,36
EPS diluito (euro)	35	0,38	0,36

Handwritten signature and stamp

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Utile del periodo (A)		25.438	23.640
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		343	508
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio: (Perdita)/utile attuariale su piani a beneficio definiti, al netto dell'effetto fiscale</i>			
		0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	36	343	508
Utile complessivo (A + B)		25.781	24.148
Utile complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		25.781	24.148
Interessi di minoranza		0	0
		25.781	24.148

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato	01/01/16	30/06/16*
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	35.438	21.850
Variazioni:		
Ammortamenti e altre svalutazioni	2.684	3.423
Accantonamenti a fini di natura previdenziale	6.170	8.992
Ulteriori forzos svalutazioni magazzino	0	0
Plus/minusvalenze da vendite esterne	30	18
Plus/minuspartecipate	0	0
Proventi e oneri finanziari netti delle differenze sui cambi	5.115	8.128
di cui: rimborsi cambi	292	252
Risultato/perdita da differenze cambio realizzate	(535)	202
	10.614	11.776
Variazione netta fondo TFR	(315)	(103)
(Incremento) decremento crediti commerciali di cui verso parti correlate	(17.696)	(58.539)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(30.621)	(21.793)
Incremento (decremento) debiti commerciali di cui verso parti correlate	80.743	83.297
	8.448	1.731
(Incremento) decremento altre poste attive di cui verso parti correlate	8.054	10.915
	102	(8)
Incremento (decremento) altre poste passive di cui verso parti correlate	(970)	997
	(461)	1
Variazione netta dei debiti fiscali tributari di cui verso parti correlate	1.067	1.223
	10.255	10.112
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari di cui verso parti correlate	(3.976)	(4.934)
	(1)	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati di cui verso parti correlate	731	798
	11	26
Differenze attive di cambio realizzate	1.163	313
Differenze passive di cambio realizzate	(627)	(515)
Cash flow derivante dalla attività operativa	55.601	51.825
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(231)	(126)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(5.399)	(3.170)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	254	303
(Investimenti) netti delle partecipazioni non controllate integralmente	30	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	(1)	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o parti d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(18.594)	(1.014)
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(23.941)	(4.307)
Distribuzione dei dividendi	(13.907)	(11.246)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	341	508
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove iscrizioni e rimborsi/inghi termine) di cui verso parti correlate	(11.850)	(33.519)
	0	0
Assunzione di nuovi finanziamenti/novae erogazioni a medio/lungo termine di cui verso parti correlate	11.002	82.800
	0	0
Variazioni nette dei crediti finanziari correnti di cui verso parti correlate	1.647	2.548
	(593)	(274)
Variazione netta da crediti finanziari non correnti	726	(3.591)
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(44.589)	7.462
Aumento (diminuzione) del cash flow	(12.929)	54.980
Disponibilità liquide di inizio periodo	89.887	37.531
Disponibilità liquide di fine periodo	76.958	92.511

* Si precisa che la ridistribuzione del fondo imposte titolari intermedi (pari a 12.281 migliaia di Euro al 30 giugno 2015) è costituita dal conteggio delle imposte (corrente del versamento) fra le altre passività correnti (la resa necessaria la mescolazione delle variazioni relative alle parti correlate al 30 giugno 2015, con riferimento al debito per oneri fiscali (pari a 10.142 migliaia di Euro) contestato alla controllante Cramonini per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 luglio 2002. Nella fattispecie la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 ("Bilancio intermedio"). Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extracaseistica".

Tale settore è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2016 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, e al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del semestre (progressivo); essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2015), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2015).

Riguardo ai dati dell'esercizio 2015 si evidenzia che, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi. L'effetto della riclassifica sui dati al 31 dicembre 2015 è esposto nel successivo paragrafo 7 "Imposte anticipate e passività per imposte differite passiva".

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione semestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e i criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:



- Le società controllate sono consolidate a partire dalle date in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- Le attività e le passività, gli oneri o i proventi delle imprese controllate sono il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"); L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se negativa, a conto economico;
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati;
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati; tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nel fair value della attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data;
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo;
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale;
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata;
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2016 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

• il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);

• l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;

• la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2016 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificato, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2016 differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 per l'acquisto, finalizzato in data 4 aprile 2016, di parte di MARR S.p.A. del 100% delle quote della DE AL S.r.l. (società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food") che detiene una partecipazione al 50%, nella società Langia Dog S.r.l.

Gli effetti di tale acquisizione sono indicati nel successivo paragrafo "Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre" e commentati nei paragrafi di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

Si rammenta inoltre che, con decorrenza al 1° dicembre 2015, la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda alla controllante MARR S.p.A. ed è pertanto una società non operativa.

Infine, si segnala che alla data del 30 giugno 2016 è stato redatto il bilancio finale di liquidazione della società Ailsurge S.r.l. depositato il 28 luglio 2016 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti finanziari consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (al quale si rimanda per una descrizione dettagliata degli stessi), ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2016, di seguito elencati, che tuttavia non hanno trovato applicazione nel presente bilancio intermedio del Gruppo.

- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014), che comprendono modifiche ai seguenti Principi Contabili internazionali esistenti:
 - IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: variazioni dei programmi di dismissione. La modifica stabilisce delle linee guida da seguire nel caso in cui un'entità riclassifichi un asset (o un gruppo in dismissione) dalla categoria held for sale alla categoria held for distribution (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come held for distribution.
 - IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Il documento disciplina l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un c.d. servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta. Inoltre, relativamente alla compensazione tra attività e passività finanziarie, il documento chiarisce che l'informativa non è esplicitamente richiesta per tutti i bilanci intermedi. Tuttavia, tale informativa potrebbe essere necessaria per rispettare i requisiti previsti dallo IAS 34, nel caso si tratti di un'informazione significativa.
 - IAS 19 - Benefici per i dipendenti: problematiche relative al tasso di sconto. Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli high quality corporate bond, utilizzati per determinare il tasso di sconto dei benefici successivi, dovrebbero essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefici. Le modifiche precisano che l'ampiezza del mercato degli high quality corporate bond da considerare sia quella a livello di valuta.
 - IAS 34 - Bilanci intermedi: collocazione delle informazioni integrative. Il documento introduce delle modifiche al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nel report infrannuale, ma al di fuori delle sezioni del bilancio. La modifica precisa che tale informativa venga inclusa attraverso dei riferimenti incrociati tra i due documenti, purché entrambi siano disponibili ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi.
- Modifiche all'IFRS 13 - Valutazione al fair value: crediti e debiti commerciali a breve termine. Il miglioramento chiarisce che l'introduzione dell'IFRS 13 non modifica la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza procedere all'attualizzazione, qualora tali effetti non siano significativi.
- Modifiche all'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto: Acquisizione di una quota. Tali modifiche richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, la cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sottoposte al comune controllo dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto e devono essere applicate prospetticamente.
- Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38. Chiarimento sui metodi ammissibili di ammortamento. Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38: il nuovo modello di beneficio economico generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte), piuttosto che benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente.

NOTE ILLUSTRATIVE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Stefano S. Rossi

- Modifiche alla IAS 27: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate joint ventures o collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente.
- Modifiche alla IAS 1 (Iniziativa sull'Informativa di Istituto). Le modifiche mirano ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi prodispone il bilancio.

Si osserva inoltre che vi sono alcuni principi e interpretazioni che altri dati di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, erano già stati emessi ma non ancora in vigore.

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS è stato emesso il maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'applicazione di tale principio.
- IFRS 16 - Leases. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 - Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15 - Leasing operativo - Incentivi e SIC 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici riverenti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio consolidato.
- Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 ed allo IAS 28 - *Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*. Le modifiche trattano le problematiche sorte nell'applicazione dell'eccezione relativa alle entità di investimento prevista dall'IFRS 10. Le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che l'esenzione alla presentazione del bilancio consolidato si applica all'entità capogruppo che è la controllata di un'entità di investimento, quando l'entità di investimento valuta tutte le proprie controllate al fair value.
- Modifiche allo IAS 12 - *Income Taxes*. Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a perdite non realizzate su strumenti di debito misurati al fair value.
- Modifiche allo IAS 7 - Rendiconto finanziario. I miglioramenti riguardano l'informativa da fornire relativamente alle variazioni dei finanziamenti passivi che derivano sia da flussi finanziari per cassa sia da variazioni che non derivano da flussi per cassa (per esempio i utili/perdite su cambi). Le modifiche saranno effettive dal 1° gennaio 2017.

Per i seguenti principi e interpretazioni il processo di omologazione comunitario è invece sospeso a data indefinita:

- IFRS 14 - *Regulatory deferral accounts*. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti Principi Contabili adottati.
- Modifiche al IFRS 10 e IAS 28 - *Sales or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture*. Documento pubblicato dallo IASB in data 11 settembre 2014 al fine di risolvere un conflitto tra i due citati principi in relazione alla cessione di un asset o di una Società controllata a una Società collegata a joint venture.

Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti potenzialmente significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori della Società hanno effettuato valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che si realizzeranno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - il tasso di inflazione previsto è pari a: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7% per il 2018, 1,6% per il 2019 e 2% dal 2020 in avanti;
 - il tasso di attualizzazione¹ utilizzato è pari a 1,39% per le società MARR, ASCA e DEAL S.r.l. mentre è pari a 2,03% per la società New Catering;
 - il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari a: 1,95% per il 2015, 2,4% per il 2016, 2,625% per il 2017 e 2018, 3% dal 2019 in avanti;
 - E' previsto un turn-over dei dipendenti pari a 6,5

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13% per MARR e DEAL, al 7% per ASCA, al 5% per New Catering;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2% per MARR e DEAL, al 10% per ASCA, al 7% per New Catering;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari a 0,98% per MARR, ASCA e New Catering e pari a 0,57% per DEAL S.r.l.

- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite
Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Altre
Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di crediti ed altre attività. Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura, del valore delle rimanenze, la probabilità di incasso dei crediti e la solvibilità dei creditori, nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Le attività non finanziarie a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma assoggettate a test di impairment annualmente o ogniqualvolta ci sono indicatori di perdita di valore. Alla data del 30 giugno 2016 non vi sono indicazioni di perdita di valore per tali attività.

¹ Tasso dei rendimenti reali che autorizza l'Inflazione (IPIX) - Direzione Complesso SA (Sviluppo) (7-10 anni) per MARR e ASCA e 10+ anni per New Catering e DEAL.

Roberto Ruffini

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Evidenziamo che alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono verificate variazioni significative in merito alla gestione di tali rischi, rispetto quanto già illustrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari.

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
30 Giugno 2016			
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	5.738	4.716
Crediti finanziari non correnti	2.255	0	2.255
Altre voci attive non correnti	28.588	0	28.588
Crediti finanziari correnti	2.247	0	2.247
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	(32)	122
Crediti commerciali correnti	426.846	0	426.846
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.533	0	76.533
Altre voci attive correnti	36.207	0	36.207
Totale	573.076	4.858	577.934
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	172.341	0	172.341
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	114	114
Debiti finanziari correnti	108.549	0	108.649
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0
Totale	280.990	114	281.104

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
31 Dicembre 2015			
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	5.095	5.095
Crediti finanziari non correnti	2.674	0	2.674
Altre voci attive non correnti	30.695	0	30.695
Crediti finanziari correnti	3.950	0	3.950
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	66	66
Crediti commerciali correnti	368.558	0	368.558
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.862	0	89.862
Altre voci attive correnti	41.677	0	41.677
Totale	537.416	5.161	542.577
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	182.529	0	182.529
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	105	105
Debiti finanziari correnti	75.671	0	75.671
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0
Totale	258.300	105	258.405

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e su interessi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono dati di mercato direttamente osservabili (mercato dei cambi e dei tassi).⁴ Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti sono anch'essi classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il fair value sono dati di mercato direttamente osservabili.

Per quanto riguarda le Altre voci attive non correnti e Correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 8 e 15 delle presenti note di commento.

⁴ Il gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 2" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

Paolo Ferrero, CFO

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Per quanto riguarda la natura dei rapporti con società controllate, collegate, controllanti e consociate si rimanda a quanto già illustrato nel successivo Allegato 2.

Si rammenta che le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti sulla base di reciproca convenienza economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2016 ed eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2016

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre e gli eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2016 si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Attivo non corrente

1. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	acquisti / altri movimenti	decreti netti	Variazioni ingresso	movimenti	saldo al 31.12.15
Terreni e fabbricati	56.648	2.270	(4)	0	(397)	55.278
Impianti e macchinari	9.096	1.379	0	6	(1.064)	8.775
Attrezzature industriali e commerciali	1.862	253	(8)	313	(164)	1.168
Altri beni	3.699	1.817	(272)	298	(463)	2.319
Immobilizzazioni materiali in corso	403	(320)	0	0	0	723
Totale imm.materiali	71.708	5.399	(284)	617	(2.588)	68.563

Con riferimento alla movimentazione esposta in tabella si segnala quanto di seguito.

L'acquisto delle quote della società DEAL S.r.l. da parte della MARR in data 4 aprile 2016 ha comportato l'ingresso di immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile pari a 617 migliaia di Euro, concentrato principalmente nelle categorie "Attrezzature Industriali e Commerciali" e "Altri beni".

La movimentazione esposta nella colonna "acquisti/altri movimenti" evidenzia principalmente gli investimenti relativi al piano di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo iniziato nell'anno 2014.

In particolare si rileva che gli incrementi alle voci "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" includono i lavori effettuati presso la filiale MARR Urbe sita in Roma (ex filiale MARR Cater tomata operativa in data 1° giugno 2016), per un importo complessivo pari a 1.800 migliaia di Euro.

Alla voce "Terreni e Fabbricati" sono inclusi anche i lavori di ampliamento del fabbricato sito in Anzola dell'Emilia presso la filiale MARR Bologna (in capo alla controllata Sfera S.p.A., che ha concesso in affitto il ramo di azienda "Lelli" a MARR S.p.A. che lo gestisce tramite la filiale stessa) per 583 migliaia di Euro.

Alla filiale MARR Bologna si riferisce anche l'importo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2016.

Alla voce "Altri beni" si segnala l'acquisto, a mezzo di contratto di locazione finanziaria per un valore complessivo pari a Euro 1.112 migliaia di Euro, di una nuova infrastruttura hardware per l'ERP del Gruppo.

Per quanto riguarda i decrementi della voce "Altri beni", pari a 272 migliaia di Euro, si evidenzia che questi si riferiscono quasi totalmente alla cessione di automezzi.

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari correnti e non correnti, sugli immobili di Uta (Ca) - Località Macchiarèdu, Santarcangelo di Romagna (Rn) - Via dell'Acerò e Via del Carpino 4, San Michele al Tagliamento (VE) - Via Pierote 6, Bottegone (PT) - Via Francesco Toni 285/297, Portoferraio (LI) - via Degli Altiforni 29/31 e Bologna (BO) - Via Fantoni n. 31 (il cui valore alla voce Terreni e Fabbricati ammonta complessivamente al 30 giugno 2016 a 28,9 milioni di Euro) gravano ipoteche per 40.000 migliaia di euro a favore di istituti di credito iscritte a fronte di mutui concessi.

NOTE ILLUSTRATIVE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Roberto C...

[Firma]

Immobilizzazioni in Leasing

Vengono riportati di seguito i dati sintetici dell'operazione di leasing finanziario per l'acquisto di infrastrutture hardware per l'ERP del Gruppo, in quanto maggiormente significativo.

- Decorrenza della locazione finanziaria: 1 marzo 2016
- Durata del contratto: 5 anni
- Numero di canoni: 20
- Valore del bene finanziato: 1,1 milioni di Euro
- Importo del canone trimestrale: 60 migliaia di Euro
- Tasso annuo nominale periodico: 3,31%
- Prezzo di riscatto: 11 migliaia di Euro (oltre IVA)
- Importo dei canoni pagati nel primo semestre 2016: 179 migliaia di Euro
- Valore residuo al 30 giugno 2016 del cespite: 1.038 migliaia di Euro
- Valore residuo al 30 giugno 2016 dei canoni a pagare: 1.072 migliaia di Euro

2. Avviamenti

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	acquisti / altri movimenti	saldo al 31.12.15
Marr SpA - Sfera S.p.A. - Baidini Adriatica Pesca S.r.l. (*)	93.380	0	93.380
ASCA S.p.a.	8.634	0	8.634
New Catering S.r.l.	5.082	0	5.082
DEAL S.r.l. Depositi Alimentari	35.863	33.863	0
Totale Avviamenti	142.959	33.863	107.096

(*) L'avviamento relativo alle controllate Sfera S.p.A. e Baidini Adriatica Pesca S.r.l. (ammontanti rispettivamente a 18,9 e 7,6 milioni di Euro) vengono esposti unitamente a quello di MARR SpA, in quanto le società hanno affittato i rami d'azienda che hanno generato l'avviamento alla controllante.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*); per le ipotesi principali utilizzate per la determinazione del valore recuperabile si rimanda a quanto esposto nel bilancio al 31 dicembre 2015.

In funzione della stabilità dei risultati del Gruppo MARR nel primo semestre 2016 non si ravvisano indicazioni di perdita di valore delle attività.

Per quanto riguarda l'incremento del periodo si rammenta che questo è relativo all'acquisto, finalizzato dalla Capogruppo MARR SpA in data 4 aprile 2016, della totalità delle quote della società DEAL S.r.l. operante nella distribuzione alimentare agli operatori indipendenti della ristorazione extra domestica.

Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre

In data 4 aprile 2016 è stato acquistato da MARR SpA, il 100% delle quote della società DEAL S.r.l. Depositi Alimentari, società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food" con sede ad Elce (PE).

Temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del closing (in contraddittorio con la parte venditrice) delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sui valori contabili al 3 aprile 2016 (ancora in fase di verifica fra le parti) determinati in conformità agli IFRS della società acquisita.

L'avviamento provvisoriamente attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica di DEAL S.r.l. in quanto permette a MARR di rafforzare in modo significativo la propria presenza nell'area del medio adriatico.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>		<i>(in Euro/000)</i>	
Costo dell'aggregazione		36.000	
Fair value delle attività nette identificabili		137	
Avviamento		35.863	

I valori contabili, provvisoriamente determinati in conformità con gli IFRS sulla base del bilancio al 31 aprile 2016 della società acquisita, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisto sono di seguito illustrati:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	511	1.691
Partecipazioni in altre imprese	62	62
Altre attività immobilizzate	1.187	1.187
Merchi	5.166	5.166
Crediti commerciali	15.782	15.782
Altre attività correnti	493	478
Fondo trattamento di fine rapporto	(974)	(1.074)
Fondi per rischi e oneri	(693)	(388)
Indebitamento finanziario netto	(8.560)	(8.741)
Debiti commerciali	(13.178)	(13.178)
Altre passività correnti	(536)	(848)
Fair value delle attività nette identificabili	(740)	137

Il *cash out* generato dalla acquisizione nel corso del semestre ammonta a 26.741 migliaia di Euro come di seguito specificato:

<i>(in Euro/000)</i>	
Prezzo dell'acquisizione pagato nel semestre	(18.000)
Indebitamento finanziario netto della società acquisita	(8.741)
Cash out dell'acquisizione	(26.741)

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nel semestre è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	acquisti / altri movimenti	decreti netti	Variazioni oggettive	ammorti	saldo al 31.12.15
Diritti di brevetto industriale	589	155	0	84	(97)	447
Concessioni, licenze, marchi e rila.	18	0	0	0	0	18
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	354	76	0	0	0	278
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale Altre imm. immateriali	961	231	0	84	(97)	743

Gli incrementi del semestre sono legati, oltre che al consolidamento di DEAL, all'acquisto di nuovi software, in parte ancora in fase di implementazione alla data del 30 giugno 2016 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

Roberto Tomasi

4. Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Al 30 giugno 2016 la voce rappresenta la valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella società Cinghio Golf S.r.l. Tale società è stata costituita in data 4 aprile 2016 ed è partecipata dalla controllata DPAI S.p.A. al 50%, avendo partecipato alla sottoscrizione della propria quota di capitale sociale mediante conferimento di brevetto.

5. Crediti finanziari non correnti

Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 2.235 migliaia di Euro e comprende per 490 migliaia di Euro la quota oltre l'anno (di cui 7 migliaia di Euro con scadenza oltre i 5 anni) di crediti finanziari fruttiferi verso la società Adria Martini e altri partner commerciali e la quota oltre l'anno (per complessivi 1.447 migliaia di Euro) dei crediti verso autotrasportatori per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR.

6. Strumenti finanziari derivati

L'importo 30 giugno 2016 pari a 1.736 migliaia di Euro (5.095 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresenta il fair value positivo dei contratti di *Cross Currency Swap* stipulati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variazione del dollaro sull'euro, con riferimento al *private placement* obbligazionario in dollari americani concluso nel luglio 2013.

La variazione rispetto alla fine dell'esercizio precedente è legata all'andamento del periodo delle quotazioni del dollaro sull'Euro.

Si evidenzia che tale importo, per 3.510 migliaia di Euro ha scadenza oltre i 5 anni.

7. imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Come evidenziato nelle premesse delle presenti note illustrative si segnala che, per una migliore rappresentazione dei destarsi del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi.

Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 581 migliaia di Euro (-816 al 31 dicembre 2015, saldo resposto nella colonna "31.12.2015" alla voce "Passività per imposte differite passive"). La tabella che segue espone il dettaglio delle voci e gli effetti della riclassifica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Su fondi tassati	11.238	9.320
Su costi deducibili per cassa	116	87
Su costi deducibili in esercizi successivi	735	856
Su altre variazioni	2	4
Imposte differite attive	12.091	10.267
Su storno ammortamenti avviamenti	(6.684)	(6.353)
Su fondi in sospensione di imposta	(412)	(413)
Su calcolo leasing IAS 17	(447)	(449)
Su calcolo attuariale fondo IFR	200	176
Su rivalutazione terreni e fabbricati a fair value	(3.533)	(3.541)
Su allocazione avviamenti società acquisite	(704)	(708)
Su cash flow hedge	242	350
Altro	(172)	(145)
Imposte differite passive	(11.510)	(11.083)
Imposte anticipate	581	(816)

B. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti commerciali non correnti	7.693	8.879
Rischi e riscotti attivi	1.177	2.025
Altri crediti non correnti	19.118	19.791
Totale Altre voci attive non correnti	28.588	30.695

I "Crediti commerciali non correnti", pari a 7.693 migliaia di Euro (di cui 2.360 migliaia di Euro non scadenza oltre i 5 anni) sono perlopiù relativi ad accordi e dilazioni di pagamento deferite con i clienti.

I riscotti attivi sono principalmente legati a contributi promozionali con la clientela di natura pluriennale e hanno scadenza entro 5 anni.

La voce "Altri crediti non correnti" include, oltre ai crediti verso l'Esso, per via su perdite clienti per 5.714 migliaia di Euro, anche crediti verso fornitori per 12.689 migliaia di Euro (12.991 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) di cui 335 migliaia di Euro aventi scadenza oltre 5 anni.

Non vi sono altre voci attive con scadenza oltre i 5 anni.

Attivo corrente

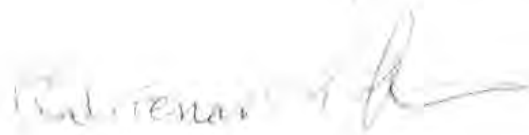
9. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	42.087	32.173
Carne	16.699	12.428
Ittico	88.892	66.814
Ortofrutticoli	204	47
Attrezzatura Alberghiera	2.316	1.775
	150.198	113.237
a dedurre fondo svalmagazzino	(769)	(762)
Merce in viaggio	4.838	6.328
Imballaggi	1.379	1.055
Totale Magazzino	155.646	119.858

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

L'incremento delle scorte rispetto al 31 dicembre 2015 è l'effetto - oltre che della abituale stagionalità e del consolidamento di DEAL - il cui valore del Magazzino al 30 giugno 2016 è pari a 5,8 milioni di Euro - di politiche di stoccaggio volte a cogliere specifiche opportunità commerciali nel mercato del prodotto ittico congelato.

Con riferimento alla movimentazione del semestre, come di seguito esposta, l'importo esposto nella voce "Variazione area di consolidamento" rappresenta le merci acquistate con l'acquisto delle quote della nuova controllata DEAL S.r.l.



<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	Variazione area di consolidamento	Variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.15
Rimanenze di prodotti finiti e merci	150.198	5.139	31.821	132.237
Merchi in viaggio	4.838	27	(1.517)	6.328
Imballaggi	1.379	0	324	1.055
	156.415	5.166	30.628	20.620
Edo valutazione magazzino	(769)	0	(7)	(762)
Totale Magazzino	155.646	5.166	30.621	119.858

10. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti finanziari vs controllanti	838	2.771
Cred. per finanziamenti a terzi	1.409	1.179
Totale Crediti finanziari correnti	2.247	3.950

I crediti per finanziamenti a terzi, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono principalmente a crediti verso autotrasportatori (per 1.304 migliaia di Euro) per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR e a partner fornitori di servizi (per 55 migliaia di Euro).

11. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2016, pari a 122 migliaia di Euro (66 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è relativo a operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dalla Capogruppo e dalla controllata AS,CA a copertura di sostanzianti operazioni di acquisto merce. Tali operazioni sono contabilizzate come copertura dei flussi finanziari.

12. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti commerciali vs clienti	466.572	400.901
Crediti commerciali vs controllanti	53	207
Totale Crediti commerciali correnti	466.625	401.108
Meno Edo Swif Cred. vs Clienti	(39.779)	(32.550)
Totale Crediti commerciali correnti netti	426.846	368.558

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti vs Clienti	455.993	396.501
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	10.563	4.391
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	16	9
Totale Crediti commerciali vs clienti correnti	466.572	400.901

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 39.777 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

I crediti "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (10.563 migliaia di Euro) e "verso società consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" (16 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nella tabella allegata alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 30 giugno 2016.

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del primo semestre 2016 risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	incrementi	Variaz. area cons.	decrementi	saldo al 31.12.15
- Fondo fiscalmente deducibile	1.908	1.212	98	(1.476)	2.094
- Fondo tassato	37.038	3.951	4.040	(586)	29.624
- Fondo interessi di mora	832	0	0	0	832
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti	39.779	5.173	4.138	(2.082)	32.550

13. Crediti tributari

Tale voce ammonta a 9.418 migliaia di Euro ed include principalmente quanto segue:

- *Contenzioso Irpeg* (pari a 6.040 migliaia di Euro) relativamente a tale posta di credito si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri".
- *Crediti verso la controllante per beneficio Ires tralasciato* per 1.409 migliaia di Euro per rimborso Ires con riferimento agli anni dal 2007 al 2011 calcolato sull'Irap versata a fronte del costo del lavoro e dei collaboratori e non dedotta ai fini della stessa, come da istanze di rimborso inviate a febbraio 2013.
- *Crediti verso l'Eranio per il saldo Irpeg del 2015* per un importo di 596 migliaia di Euro.
- *Crediti verso Erario per istanze rimborso imposte* per 238 migliaia di Euro, di cui 104 migliaia di Euro relativi a DEAL S.r.l.
- *Crediti per Iva* per 99 migliaia di Euro.

14. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Cassa contante e cassa assegni	8.267	7.372
Depositi bancari e postali	68.670	82.490
Totale Cassa e disp. liquide	76.933	89.862

Federico Ferrarini *Roberto*

Per l'evoluzione della posizione finanziaria netta si rimanda all'endiconto finanziario del primo semestre 2016, mentre per la composizione della stessa si fa riferimento ai componenti riportati nel paragrafo della Relazione degli Amministratori "Analisi della Posizione Finanziaria Netta".

15. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Rischi e riscatti attivi	2.145	720
Altri crediti	34.062	40.957
Totale Altre voci attive correnti	36.207	41.677

Di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti"

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Depositi cauzionali	158	137
Altri Crediti diversi	838	990
Fido SvalCred. vs Altri	(4.908)	(4.228)
Cred. vs Ist.prev. e di sicurtà	235	169
Crediti vs agenti	2.941	2.254
Crediti vs dipendenti	124	24
Cred. vs società di assicurazione	134	362
Anticipi e altri crediti verso fornitori	34.422	41.076
Anticipi e altri crediti verso fornitori - società consociate	68	173
Totale Altri crediti correnti	34.062	40.957

La voce "Anticipi e altri crediti verso fornitori" comprende, oltre ai pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracoste) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b." o anticipazioni sulle prossime campagne di pesca, anche crediti per contributi da ricevere dai fornitori per complessivi 14,5 milioni di Euro (si veda quanto commentato nel paragrafo 27 "Altri ricavi"), che erano pari a 23,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

I crediti verso fornitori esteri in valute estere, ove necessario, sono stati adeguati al cambio del 30 giugno 2016.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri si riferisce principalmente a crediti verso fornitori e verso agenti e nel corso dell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	incrementi	variaz. area conc.	decrementi	saldo al 31.12.15
= Fondo svalutazione crediti verso altri	4.908	17	663	0	4.228
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Altri	4.908	17	663	0	4.228

PASSIVO

1.6. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2016, pari a 33.262.560 Euro è rappresentato da 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro ciascuna.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 30 giugno 2016 a 63.348 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva legale

Tale riserva ammonta a 6.652 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2016 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.270 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

Riserva straordinaria

L'incremento alla data del 30 giugno 2016, pari a 12.577 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come da delibera del 28 aprile 2016.

Riserva cash flow hedge

Tale voce ammonta al 30 giugno 2016 ad un valore negativo di 773 migliaia di Euro ed è legata alla stipula di contratti di copertura su tassi e su cambi posti in essere a specifica copertura di alcuni finanziamenti, rispettivamente a tasso variabile e in valuta estera, nonché di debiti commerciali derivanti da acquisti di merce in valuta estera.

Per la movimentazione di tale riserva e degli altri utili/perdite del prospetto di conto economico complessivo, si veda quanto esposto nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e al paragrafo 36 "Altri utili/perdite" delle presenti note di commento.

Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano di rimborso concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

Riserva IAS19

Tale riserva ammonta al 30 giugno 2016 ad un valore negativo di 731 migliaia di Euro e accoglie il valore, al netto dell'effetto fiscale, delle perdite e degli utili attuari relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013. Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, al patrimonio netto e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1 gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 30 giugno 2016 ammontava a 1.477 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2015 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,66 per ogni azione ordinaria avente diritto.

Passività non correnti

17. Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	99.313	39.126
Debiti per acquisto quote/partecipazione	9.000	85
Totale Debiti finanziari non correnti	172.311	182.629

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Deb. vs Banche (1-5 anni)	123.998	143.418
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	0	0
Totale Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418

Il decremento dei debiti verso banche a lungo termine è correlato all'ordinario avanzamento dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere e al pagamento delle relative rate in scadenza. Come già esposto nella Relazione degli Amministratori, si evidenzia che nel mese di gennaio la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento con Cassa di Risparmio di Ravenna per complessivi 10 milioni di Euro, classificato fra i debiti a lungo termine per un importo pari a 5,033 migliaia di Euro e con piano di ammortamento che termina in agosto 2018.

Si rammenta infine che, a totale copertura del rischio di tasso sul finanziamento in essere con Banca Popolare Commercio e Industria MARR ha in essere un contratto derivato di *Interest Rate Swap*, del valore nominale di 3,4 milioni di Euro al 30 giugno 2016 per i cui effetti si rimanda al paragrafo 18 "Strumenti finanziari derivati".

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili del Gruppo:

Istituti di credito	Garanzia	Importo	Immobile
Cassa di Risparmio di Pesca e Pistoia Centrobanca	ipoteca	18.000	Via Francesco Tori n. 235/237 - Bottegone (PT)
	ipoteca	20.000	Via dell'Acero e Via del Carpio n. 4 - Sant'arangelo di R. (RN), Via Degli Abboni n.29/31 - Portofino (LI), Località Macchiaroldo - Uta (CA)
Banca Popolare Commercio e Industria	ipoteca	10.000	Via Fantoni n. 31 - Bologna (BO)
Totale		48.000	

Si fa presente che i contratti di finanziamento in essere con Centrobanca S.p.A., con Banca Intesa San Paolo S.p.A., con Unicredit, con Banca Popolare Commercio e Industria nonché il finanziamento in pool con BNP Paribas e il *private placement* obbligazionario prevedono dei *covenants* finanziari che sono calcolati in maniera puntuale alla fine di ogni esercizio sui dati consolidati del Gruppo MARR (o semestralmente sulla base dei dati nei dodici mesi precedenti). Per una descrizione dettagliata di tali *covenants* si rimanda a quanto indicato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Deb. vs Altri Finanz. (1-5 anni)	9.721	8.944
Deb. vs Altri Finanz. (oltre 5 anni)	29.619	30.182
Totale Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	39.340	39.126

Il valore dei debiti verso altri finanziatori è rappresentato per 38,189 migliaia di Euro (39,126 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), dal *private placement* obbligazionario in dollari americani, concluso nel mese di luglio 2013. Il prestito obbligazionario ammonta a 43 milioni di dollari (originari 30,6 milioni di Euro), ha scadenza per 10 milioni di dollari nel 2020 e per 33 milioni di dollari nel 2023; il finanziamento prevede un coupon medio atteso al 5,1%. Il decremento del suo valore è imputabile alla variazione registrata dal cambio dollaro/euro.

Si rileva che al 30 giugno 2016 la voce include anche, per 952 migliaia di Euro, il debito rilevato a fronte dei contratti di leasing finanziario in essere alla data; in particolare si evidenzia, in aggiunta ai contratti di leasing conclufiti nel Gruppo per effetto dell'acquisto delle quote di DEAL, il nuovo contratto di leasing finanziario finalizzato nel mese di gennaio da MARR S.p.A. per l'acquisto di nuova infrastruttura hardware per IERP.

A copertura del rischio di oscillazione (delle quotazioni del dollaro sull'euro), sono in essere specifici contratti di *Cross Currency Swap*, per i cui effetti si rimanda al paragrafo 6 "Strumenti finanziari derivati".

La voce "debiti per acquisto quote/partecipazioni" si riferisce al debito per l'acquisto delle quote della società DEAL Srl, avente scadenza nel mese di aprile 2018.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

(in migliaia di Euro)	Valore contabile		Fair Value	
	2016	2015	2016	2015
Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418	122.781	140.208
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	48.343	39.211	47.460	43.294
	172.341	182.629	170.241	183.502

La differenza tra *fair value* e valore contabile consiste nel fatto che il *fair value* è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

18. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2016, pari 114 migliaia di Euro (105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresenta il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* in essere in capo alla Capogruppo a copertura specifica del rischio di tasso sul mutuo di Banca Popolare Commercio e Industria.

19. Benefici verso dipendenti

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi". Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 10,739 migliaia di Euro (9,980 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e il suo incremento è imputabile sostanzialmente al consolidamento della nuova controllata DEAL, il cui fondo alla data di chiusura del semestre ammonta a 991 migliaia di Euro.

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	accreti / rettifiche	Variazione area di consolidamento	Uffici	saldo al 31.12.15
Fdo indennità suppletiva clientela	3.344	78	126	(214)	3.374
Fido per rischi specifici	1.209	300	209	(176)	885
Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.	4.553	378	326	(410)	4.259

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato in base alla ragionevole stima, sulla base degli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Il fondo per rischi specifici è stato accantonato a fronte di probabili passività connesse in prevalenza ad alcuni contenziosi legali in corso.

Roberto Vella

Si evidenzia che la voce "Vincolo area di consolidamento" ripone il fondo identità suppletiva clientela (il fondo rischi confluito nel gruppo a seguito dell'acquisto delle quote della società DFA), S.p.A.

Si segnala che, in merito al contenzioso legale in essere con la Guardia di Finanza, IV Gruppo di Sezioni di San Lazzaro di Savena - BO (per presunte violazioni in materia di imposte dirette per gli anni di imposta 1993-1999 ed iva per gli anni di imposta 1998 e 1999, verifica ultimata nel giugno 2009 e il cui rilievo principale è noto come "CRC"), evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2015, non sono emersi aggiornamenti nel corso del semestre.

A tale riguardo si rammenta in data 10 febbraio 2014 la Suprema Corte Cassazione, con la sentenza 20055/14 (depositata il 24 settembre 2014) ha accolto il ricorso della Società, cassando l'impugnata sentenza n. 23/2007 emessa dalla Comm. Trib. Reg. Emilia Romagna, rinviando al giudice di secondo grado (in altra composizione) la decisione nel merito della vertenza, disponendo la necessità che detta decisione avvenga procedendo con la "adeguata valutazione delle risultanze peritali", coerentemente definite dalla stessa Corte "ampiamente favorevoli alla contribuente". In data 16 dicembre 2014 la Società ha provveduto a riassumere la vertenza presso l'indicata Commissione Tributaria; si è tuttora in attesa che venga fissata la data di trattazione della vertenza.

Per quanto riguarda i contenziosi tributari in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato la assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori), si evidenzia che nel mese di maggio 2013 la Società ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Per quanto riguarda maggiori dettagli in merito a tali contenziosi si rimanda a quanto spiegato nelle note esplicative del bilancio al 31 dicembre 2015.

A tutto il 30 giugno 2016 MARR S.p.A. ha corrisposto 6,040 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

21. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Altri debiti non correnti	471	389
Ratei e risonci passivi non correnti	92	210
Totale Altri debiti non correnti	563	599

La voce "altri debiti" è rappresentata da depositi cauzionali versati dai trasportatori.

La voce "ratei e risonci passivi" rappresenta la quota oltre l'anno dei risonci passivi su interessi attivi a clienti.

Non vi sono ratei e risonci passivi o altri debiti oltre 5 anni.

Passività correnti

22. Debiti finanziari correnti

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Debiti vs banche	98.547	71.310
Debiti vs altri finanziatori	1.017	758
Debiti per acquisto quote/partecipazione	9.085	594
Totale Debiti finanziari correnti	108.649	75.671

Per ulteriori dettagli in merito alla variazione rispetto l'esercizio precedente si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e al paragrafo 17 "Debiti finanziari non correnti".

Si evidenzia che nel mese di giugno MARR ha estinto a scadenza il finanziamento in Pool in essere con ICCREA Banca d'Impresa per un importo complessivo di 22,8 milioni di Euro.

Si precisa inoltre che l'incremento dell'indebitamento bancario a breve termine è correlato, oltre che all'ordinaria gestione e agli esborsi finanziari come indicato nella relazione degli amministratori, anche all'indebitamento finanziario acquisito con il consolidamento di DEAL S.r.l.; a tale riguardo, fra le passività acquisite, si evidenzia un mutuo chirografario con Unicredit, totalmente classificato a breve, per un importo residuo alla fine del semestre di 802 migliaia di Euro.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori include:

- il debito per interessi maturati relativamente all'operazione di *private placement* obbligazionario conclusa nel luglio 2013 per 808 migliaia di Euro;
- la quota a breve del debito finanziario per i leasing in essere (come meglio dettagliato nel paragrafo 17) pari a complessivi 263 migliaia di Euro.

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine è ragionevolmente in linea con il fair value, in quanto l'impatto dell'attualizzazione non è significativo.

Con riferimento ai debiti per acquisto quote e partecipazioni si rileva che questo è relativo per 9.000 migliaia di Euro al debito per l'acquisto delle quote della società DEAL S.r.l. e per 85 migliaia di Euro al debito residuo per l'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. da parte della New Catering S.r.l.

Con riferimento a quest'ultima operazione si rileva che in data 1° giugno 2016 la società New Catering S.r.l. ha pagato la seconda tranche del prezzo pari a 594 migliaia di Euro.

23. Debiti tributari correnti

Tale voce ammonta a 15,926 migliaia di Euro (2,365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce principalmente al calcolo delle imposte correnti al 30 giugno.

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie attualmente pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali, gli esercizi 2011 e seguenti.

La voce include quanto di seguito:

- debito per le imposte Ires e Irap maturato nel semestre per complessivi 13.341 migliaia di Euro (di cui 10.757 migliaia di Euro verso la controllante Cremonini per effetto dell'adesione al Consolcato Fiscale Nazionale);
- debiti verso la controllante Cremonini per onere Ires relativo all'anno 2015 trasferito nell'ambito dell'adesione al Consolcato Fiscale Nazionale per 822 migliaia di Euro;
- debiti verso l'Erario per IRPEF lavoratori dipendenti e collaboratori esterni, per complessivi 1.364 migliaia di Euro.

Sono inoltre presenti debiti confluiti nel gruppo a seguito del consolidamento di DEAL, fra i quali si evidenzia:

- debiti verso l'erario per l'onere Ires relativo all'anno 2015 pari a 87 migliaia di Euro;
- debiti verso l'erario per il saldo 3 debito della liquidazione Iva di giugno per 79 migliaia di Euro.

Cremonini

24. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al	saldo al
	30.06.16	31.12.15
Debiti vs. Fornitori	357.574	273.501
Debiti vs. Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	10.906	2.774
Debiti vs. altre Società Correlate	206	136
Debiti commerciali vs. Controllanti	1.941	295
Totale Passività commerciali correnti	370.627	276.706

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione ed al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 10.906 migliaia di Euro e "Debiti commerciali vs. controllanti" per 1.941 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, oltre a "Debiti vs. altre società correlate" per 206 migliaia di Euro.

25. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al	saldo al
	30.06.16	31.12.15
Ratei e sconti passivi	1.424	1.426
Altri debiti	21.897	21.885
Totale Altre voci passive correnti	23.321	23.311

La voce "Ratei e sconti passivi" comprende principalmente la posta "Ratei per emolumenti a dipendenti" per 1.043 migliaia di Euro, contenente gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri, oltre alla posta "Riscatto interessi attivi a clienti" per 310 mila Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono invece incluse principalmente le seguenti poste:

- anticipi da clienti per 11.361 migliaia di Euro;
- debiti verso il personale per emolumenti pari a 6.309 migliaia di Euro, contenente le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 30 giugno 2016;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza per 2.899 migliaia di Euro;
- depositi cauzionali passivi per 614 migliaia di Euro.

Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dalla nostra società per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 35.218 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR S.p.A. a favore di terzi (pari a 25.543 migliaia di Euro) e sono fidejussioni prestate, su nostra richiesta, da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata sia annuale sia ultrannuale;
- fidejussioni prestate dalle società controllate da MARR S.p.A. a favore di enti pubblici e istituti finanziari per complessivi 5 migliaia di Euro, riferibili alla controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l.;
- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Tale posta ammonta, al 30 giugno 2016, a complessive 9.670 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate. Alla data di chiusura del bilancio erano prestate nell'interesse delle seguenti società controllate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
<i>Fidejussioni</i>		
Sfera SpA.	0	5.900
AS.CA SpA.	5.600	5.600
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	4.070	4.070
Totale Fidejussioni	9.670	15.570

Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi si riferiscono principalmente ad ipoteche su immobili di proprietà e sono analiticamente descritte nel commento alle voci di bilancio "debiti finanziari non correnti" e "immobilizzazioni materiali".

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende 20.066 migliaia di Euro relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dalle società del Gruppo con nostri fornitori esteri.



Commento alle principali voci del conto economico consolidato

26. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi netti per vendite - terzi	702.593	678.376
Ricavi per Servizi	92	99
Ricavi di vendita diversi	5	4
Consulenze a terzi	48	43
Lavorazioni d' terzi	12	12
Affitti attivi (gestione caratteristici)	15	21
Altri servizi	1.220	1.204
Totale Ricavi	703.987	679.759

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Italia	655.165	619.548
Unione Europea	30.740	45.565
Extra Unione Europea	18.082	14.646
Totale	703.987	679.759

27. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Contributi da fornitori ed altri	17.519	16.969
Altri diversi	302	442
Rimborsi per danni subiti	286	228
Rimborso spese sostenute	562	428
Recupero spese legali	17	19
Plusvalenze per vendite cespiti	81	43
Totale Altri ricavi	18.772	18.129

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Il loro incremento è legato, oltre che all'ingresso di DEAL nel Gruppo, alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori e all'incremento registrato già nella seconda parte del precedente esercizio dei competitivi logistici addebitati ai fornitori, essendosi MARR assuefatta gli oneri per la distribuzione interna dalle piattaforme logistiche alle filiali, a seguito del processo di centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche invece che come in passato presso le singole filiali MARR.

28. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Acquisti merci	593.073	574.943
Acquisti imballaggi e mattoncini	2.025	1.931
Acquisti cancelleria e stampati	125	412
Acq. mat.promozionali, cataloghi e per la vendita	105	112
Acquisti materiale vario	299	206
Sconti e abbuzioni commerciali alle forniture	(238)	(187)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	139	140
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	595.828	577.557

Per l'analisi dell'andamento dei costi per acquisto merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

29. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 giugno 2016 a 18.713 migliaia di Euro (al 30 giugno 2015 era pari a 18.133 migliaia di Euro) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i contributi previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

L'andamento del costo del lavoro come sopra evidenziato, a fronte di alcune terziarizzazioni di attività operative attuate nel corso del 2015, è imputabile principalmente all'incremento di organico confluito nel Gruppo a seguito dell'acquisto delle quote della società DEAL (il cui costo del lavoro, a partire dal 4 aprile 2016 è pari a 630 migliaia di Euro).

In aggiunta si rammenta l'effetto derivante, oltre che dall'acquisto della società Sama a partire dal 1 giugno 2015, anche degli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, CCNL rinnovato nel 2015 e che prevede tranches di aumento a partire da aprile 2015 fino al 2017.

Rimane confermata un'attenta gestione delle ore di ferie/permessi e di straordinario, nonché del lavoro stagionale.

30. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Ammortamenti immutabili	2.587	2.344
Ammortamenti immateriali	97	84
Accantonamenti e svalutazioni	5.332	5.137
Totale Ammortamenti e svalutazioni	8.016	7.565

La voce Accantonamenti e svalutazioni può essere dettagliata come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Accido svaloredeffassato	3.978	3.663
Accido svaloredinon tassato	1.217	1.329
Accido altri rischi e perdite futuri	300	0
Accido/utilizzo) da indennità suppletive	(158)	145
Totale Accantonamenti e svalutazioni	5.332	5.137

Autofirma

31. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Costi operativi per servizi	83.820	77.120
Costi operativi per godimento beni di terzi	4.664	4.440
Costi operativi per oneri diversi di gestione	892	1.086
Totale Altri costi operativi	89.286	82.746

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 69.735 migliaia di Euro (64.093 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), costi per utenze per 4.592 migliaia di Euro (4.517 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.744 migliaia di Euro (1.568 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), costi per lavorazioni di terzi per 1.616 migliaia di Euro (1.332 migliaia di Euro nel primo semestre 2015) e costi per manutenzioni per 2.039 migliaia di Euro (1.844 migliaia di Euro nel primo semestre 2015). Il loro incremento è correlato all'incremento delle vendite ed è inoltre imputabile per 3.293 migliaia di Euro al consolidamento della nuova società DEAL.

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 4.433 migliaia di Euro (4.203 migliaia di Euro al 30 giugno 2015). Il loro incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è correlato oltre che ai canoni per l'affitto dal 1° giugno 2015 del fabbricato di Zola Predosa (conseguente all'acquisto della società Sama S.r.l., successivamente fusa in New Catering), anche ai canoni per l'affitto del fabbricato di Ellice in cui svolge la propria attività DEAL.

Si segnala inoltre che la voce "Locazione fabbricati industriali" include, per 334 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 340 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 192 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 136 migliaia di Euro.

32. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Oneri finanziari	3.976	4.934
Proventi finanziari	(731)	(798)
(Utili)/perdite su cambi	55	223
Totale (Proventi) e oneri finanziari	3.300	4.359

Il decremento degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, ha beneficiato di un positivo andamento dei tassi d'interesse che ha comportato una riduzione del costo del denaro.

L'effetto netto di utili e perdite su cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

33. Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto

Tale voce, che evidenzia una perdita di 80 migliaia di Euro, rappresenta la valutazione della partecipazione nella società Virgilio Doc S.r.l., partecipata al 50% dalla DEAL S.r.l. Per ulteriori dettagli in merito si veda quanto esposto al paragrafo 4.

34. Imposte

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	11.132	10.399
Irap	2.024	1.886
Imposte esercizi precedenti	(15)	0
Aziato netto imposte differite	(382)	(604)
Totale Imposte	12.759	11.681

35. Utile per azione

Il valore dell'utile per azione base e diluito risulta il seguente:

(in Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
EPS base	0,38	0,36
EPS diluito	0,38	0,36

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile del periodo	25.438	23.640
Interessi di minoranza	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	25.438	23.640

Numero di azioni:

(in numero azioni)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.575.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
azione diluiti	66.525.120	66.525.120

36. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generativi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sostanziali operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a un utile di complessivo 343 migliaia di Euro nel primo semestre 2016 (+508 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è asportato al netto dell'effetto fiscale (che al 30 giugno 2016 ammonta a circa -161 migliaia di Euro).

Redazione

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Posizione finanziaria netta

A ripartita di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15	30.06.15
A. Cassa	8.263	7.568	7.872
Assegni	0	4	40
Depositi bancari	68.587	82.039	85.266
Depositi postali	88	451	335
B. Altre disponibilità liquide	68.670	82.494	85.641
C. Liquidità (A) + (B)	76.933	89.862	93.513
Crediti finanziari verso Controllanti	838	2.271	1.807
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.531	1.245	1.069
D. Crediti finanziari correnti	2.369	4.016	2.876
E. Debiti bancari correnti	(54.566)	(31.503)	(34.562)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43.981)	(42.816)	(56.526)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(10.102)	(1.352)	(1.422)
G. Altri debiti finanziari correnti	(10.102)	(1.352)	(1.422)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.649)	(75.671)	(92.510)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(29.347)	18.207	3.879
J. Debiti bancari non correnti	(124.112)	(143.523)	(138.313)
K. Altri debiti non correnti	(48.343)	(39.211)	(38.069)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

Rimini, li 4 agosto 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Ferrar

NOTE ILLUSTRATIVE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Valentina

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016.
- **Allegato 2** – Elenco crediti/debiti e ricavi/costi verso società consociate e correlate al 30 giugno 2016.

GRUPPO MARR S.p.A.
ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2016

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota percentuale

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:

- Capogruppo : MARR SpA	Rome	33.262			
- Controllate					
Allegel S.r.l. in liquidazione	Rimini	179	97,0%	Silea SpA	10%
Sinea SpA (in liquidazione)	Santarcangelo di R. (RN)	220	100,0%		
ASCA SpA	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%		
Marr Foodservice Italiana S.A.U.	Madrid (Spagna)	600	100,0%		
New Caromig S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%		
Baldini Adralica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	100,0%		
DEAL S.r.l. Depositi Alimentari	Esce (PE)	3.000	100,0%		

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Contra DOC S.r.l.	Bisce (PE)	4.000	50,0%	DEAL S.r.l. Depositi Alimentari	100%
-------------------	------------	-------	-------	---------------------------------	------

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:

- Altre imprese:					
Cerizza Agro-Alimentare Ruminare SpA	Rimini	11.798	1,66%		

Reduzione esistente

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Pierpaolo Rossi, in qualità di Amministratore Delegato, e Antonio Tiso, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2016.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework omesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002,
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 4 agosto 2016

Pierpaolo Rossi

Antonio Tiso

Amministratore Delegato

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Antonio Tiso



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
MARR SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della MARR SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo MARR") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MARR al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Roti 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880125 Iscritta al n° 119544 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805840211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Valone 23 Tel. 0305697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552489811 - Genova 16121 Piazza Piacopieta 9 Tel. 010290641 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081361611 - Padova 35128 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90121 Via Marchese Ugo 62 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanza 20/A Tel. 0521279911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Paschielli 29 Tel. 065709531 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grandoli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 25 Tel. 0422666011 - Trieste 34128 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0402480781 - Udine 33100 Via Pascola 43 Tel. 043225789 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteludolfi 9 Tel. 0444392311

www.pwc.com/it



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 29 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 3 agosto 2015, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Bologna, 4 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Edoardo Orlandoni
(Revisore legale)

Relazione della
2 di 2

Allegato ^u C ai N. 2224 di fascicolo

BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L.

Sede in SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - via Dell'Acero n. 1/A

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di RIMINI

Codice Fiscale, Partita IVA e N. Registro delle Imprese di Rimini 03668080405

Rea Ufficio di Rimini 303223

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MARR S.p.A.

Società con unico socio

**Situazione patrimoniale al 30/06/2016
ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2016	31/12/2015⁽¹⁾
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
5) Avviamento	1.597.123	1.661.215
7) Altre	15.741	24.242
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.612.864	1.685.457
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	13.259	15.610
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.184	18.569
4) Altri beni	7.672	11.071
Totale immobilizzazioni materiali (II)	52.115	45.250
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		

Baldini

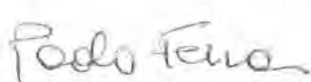



d-bis) Altre imprese	1.184	1.184
Totale partecipazioni (1)	1.184	1.184
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.242	3.242
Totale crediti verso altri (d-bis)	3.242	3.242
Totale Crediti (2)	3.242	3.242
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	4.426	4.426
Totale immobilizzazioni (B)	1.669.405	1.735.133
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze (I)	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	470.655	1.959.314
Totale crediti verso clienti (1)	470.655	1.959.314
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	358.807	625.633
Totale crediti verso controllanti (4)	358.807	625.633
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.182	1.182
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	1.182	1.182
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.325	23.237
Esigibili oltre l'esercizio successivo	59.513	52.687
Totale crediti tributari (5-bis)	82.838	75.924
5-ter) Imposte anticipate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	55.850	59.253
Totale imposte anticipate (5-ter)	55.850	59.253
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.207	299.384
Totale crediti verso altri (5-quater)	232.207	299.384
Totale crediti (II)	1.201.539	3.020.690
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	106.973	5.326
2) Assegni	0	4.263
3) Danaro e valori in cassa	1.830	995
Totale disponibilità liquide (IV)	108.803	10.584
Totale attivo circolante (C)	1.310.342	3.031.274
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	19.930	5.605
Totale ratei e risconti (D)	19.930	5.605
TOTALE ATTIVO	2.999.677	4.772.012

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2016	31/12/2015 ⁽¹⁾
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.937	8.937

V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI- Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	52.972	3.309
Totale altre riserve (VI)	52.972	3.309
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.611	49.663
Utile (Perdita) residua	4.611	49.663
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	76.520	71.909
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.483	859.640
Totale debiti verso banche (4)	82.483	859.640
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	300.893	1.188.177
Totale debiti verso fornitori (7)	300.893	1.188.177
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.453.789	2.544.687
Totale debiti verso controllanti (11)	2.453.789	2.544.687
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.500	5.701

Totale debiti tributari (12)	36.500	5.701
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.792	100.580
Totale altri debiti (14)	48.792	100.580
Totale debiti (D)	2.922.457	4.698.785
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	700	1.318
Totale ratei e risconti (E)	700	1.318
TOTALE PASSIVO	2.999.677	4.772.012

CONTO ECONOMICO

	30/06/2016 (6 mesi)	31/12/2015 ⁽¹⁾
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	375.000	16.443.270
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	56.237	157.041
Totale altri ricavi e proventi (5)	56.237	157.041
Totale valore della produzione (A)	431.237	16.600.311
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.228	14.085.276
7) Per servizi	138.469	1.262.794
8) Per godimento di beni di terzi	53.257	116.926
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	489.661
b) Oneri sociali	0	128.165
c) Trattamento di fine rapporto	0	28.865
Totale costi per il personale (9)	0	646.691
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

Poloteno

debole



a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.594	141.258
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.472	22.749
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	73.928	12.472
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	154.994	176.479
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	203.993
14) Oneri diversi di gestione	5.757	26.548
Totale costi della produzione (B)	357.705	16.518.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	73.532	81.604
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	39	146
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	39	146
Totale altri proventi finanziari (16)	39	146
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	18.833	37.239
Altri	7.038	23.759
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	25.871	60.998
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	2.675
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-25.832	-58.177
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	39.686	-991

Imposte anticipate	-3.403	25.245
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	43.089	-26.236
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.611	49.663

- ⁽¹⁾ Si precisa che i dati dell'esercizio precedente, riportati nella colonna "31/12/2015", sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di adeguare l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Roberto Ferrero *Sebastiano*



BALDINI ADRIATICA PESCA S.R.L.

Sede in SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - via Dell'Acero n. 1/A

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di RIMINI

Codice Fiscale, Partita IVA e N. Registro delle Imprese di Rimini 03668080405

Rea Ufficio di Rimini 303223

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MARR S.p.A.

Società con unico socio

Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 30/06/2016

Premessa

La situazione patrimoniale chiusa al 30 giugno 2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stata redatta in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2501 quater del codice civile che rimanda alle norme sul bilancio delle società; pertanto il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

E' stata inoltre redatta secondo le indicazioni del documento OIC n. 30 "I Bilanci intermedi".

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Si precisa che i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di adeguare l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Si rammenta che in data 1° dicembre 2015, la società ha concesso l'azienda - posta in Comune di Riccione (RN), via Pennabilli n. 6 e corrente sotto la ditta "Adriatica Pesca" - in affitto alla controllante MARR S.p.A.. Tale operazione ha comportato il passaggio dei contratti relativi a dipendenti in capo alla società affittuaria che, a partire da tale data, gestisce l'attività di distribuzione dei prodotti ittici. Dal 1° dicembre 2015 pertanto la Società è una società non operativa.

Criteria di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Paolo Ferraro





Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa che le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, non hanno trovato applicazione in merito alle poste della presente Situazione patrimoniale e pertanto non hanno avuto impatto sulla relativa valutazione e rappresentazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 20 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei

relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 7,5%-15%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mezzi di trasporto interno: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- registratori fiscali: 25%

Redotano, Roberto



- telefonia: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al costo ammortizzato tenuto conto del valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli

esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e sono calcolate applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo; i ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al costo ammortizzato. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta



Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio eventualmente già fissato ovvero nel caso in cui questo non fosse stato definito, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Le imposte sono calcolate secondo la normativa vigente.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.612.864 (€ 1.685.457 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	1.072	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.072	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.072	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.072	0
Valore di bilancio	0	0	0	0

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.563.679	0	78.608	2.643.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	902.464	0	54.366	957.902
Valore di bilancio	1.661.215	0	24.242	1.685.457
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche	0	0	-1	-1
Ammortamento dell'esercizio	64.092	0	8.502	72.594
Totale variazioni	-64.092	0	-8.501	-72.593
Valore di fine esercizio				
Costo	2.563.679	0	78.608	2.643.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	966.556	0	62.867	1.030.495
Valore di bilancio	1.597.123	0	15.741	1.612.864

In merito all'avviamento si precisa che la gestione delle attività il cui acquisto ha generato gli avviamenti stessi è in capo a MARR S.p.A. e che non si sono evidenziati segnali di *impairment value* che richiedano la rilevazione di perdite di valore relativamente allo stesso.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 15.741 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	24.242	15.741	-8.501
Totali	24.242	15.741	-8.501



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 52.115 (€ 45.250 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	57.668	81.827	58.156	0	197.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	42.058	63.258	47.085	0	152.401
Valore di bilancio	0	15.610	18.569	11.071	0	45.250
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	18.000	0	0	18.000
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.662	0	0	2.662
Ammortamento dell'esercizio	0	2.351	2.723	3.399	0	8.473
Totale variazioni	0	-2.351	12.615	-3.399	0	6.865
Valore di fine esercizio						
Costo	0	57.668	89.782	58.156	0	205.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	44.409	58.598	50.484	0	153.491
Valore di bilancio	0	13.259	31.184	7.672	0	52.115

La movimentazione nel semestre evidenzia acquisti di attrezzature per € 18.000 e decrementi per dismissioni, sempre nella medesima categoria, per un valore netto di € 2.662.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 7.672 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	6.136	3.519	-2.617
Mezzi di trasporto interno	4.888	4.153	-735
Telefonia	47	0	-47
Totale	11.071	7.672	-3.399

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.184 (€ 1.184 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	1.184	1.184
Valore di bilancio	0	0	0	1.184	1.184
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	1.184	1.184
Valore di bilancio	0	0	0	1.184	1.184

	Descrizione	Valore contabile
1	Banca Malatestiana	1.084
2	Caf Emilia Romagna	100
	Totale	1.184

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.242 (€ 3.242 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ripristini di valore
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	3.242	0	3.242	0	0	0
Totale	3.242	0	3.242	0	0	0

	Riclassificato da(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	3.242	0	3.242
Totale	0	0	3.242	0	3.242

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.242	3.242
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.242	3.242
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	3.242	3.242

Tale voce si riferisce a depositi cauzionali versati: al Comune di Riccione relativamente alla locazione del terreno in via Pennabilli n. 2 per € 2.626; verso Assoutility per € 516; verso Mercato Ittico di Rimini per € 100. Non vi sono crediti verso soggetti esteri.

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.201.539 (€ 3.020.690 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	544.583	73.928	0	470.655
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	358.807	0	0	358.807
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	23.325	0	0	23.325
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	59.513	0	0	59.513
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	55.850	0	0	55.850
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	232.207	0	0	232.207
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.182	0	0	1.182
Totale	1.275.467	73.928	0	1.201.539

I "Crediti verso controllanti" si riferiscono, per € 251.428, a crediti commerciali verso MARR, per l'affitto del ramo d'azienda, e, per € 107.379, a crediti trasferiti alla controllante indiretta, Cremonini S.p.A., per effetto dell'adesione della società al Consolidato Fiscale Nazionale e precisamente:

- € 30.864 quale credito per istanza di rimborso Ires relativamente agli anni dal 2007 al 2011, inviata nel mese di febbraio 2013,
- € 76.515 per saldo Ires dell'esercizio 2015.

La posta "Verso altri" comprende per € 78.947 crediti verso F.lli Baldini s.r.l. in liquidazione a seguito della definizione del conguaglio prezzo dell'azienda ceduta, ed altre poste relativamente all'operazione stessa. Include inoltre crediti verso fornitori per complessivi € 140.342, relativi a contributi di fine anno da ricevere, note di credito da ricevere e altri crediti minori.

Si segnalano infine, per € 1.182, crediti verso la società Global Service S.r.l (società del gruppo Cremonini controllante indiretta).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 108.803 (€ 10.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.326	4.263	995	10.584
Variazione nell'esercizio	101.647	-4.263	835	98.219
Valore di fine esercizio	106.973	0	1.830	108.803

Per quanto riguarda la composizione dei flussi finanziari che hanno portato ad un incremento del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2016 di € 98.219, di seguito alleghiamo il Rendiconto Finanziario dei flussi di disponibilità liquide.

F. Baldini *del*



Rendiconto Finanziario

30/06/2016

Utile di esercizio	4.611
<i>Rettifiche:</i>	
Ammortamenti	81.066
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze realizzate su cambi	25.832
(Plus)/minusvalenze da alienazione cespiti	(1.024)
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	73.928
	<u>179.802</u>
Indennità pagate e altre variazioni minori (TFR-FISC)	0
(Incremento) / decremento crediti commerciali	1.681.557
(Incremento) / decremento rimanenze	0
(Incremento) / decremento ratei e risconti attivi	(14.325)
Incremento / (decremento) debiti commerciali	(887.284)
Incremento / (decremento) ratei passivi	(618)
Variazione di altri debiti e crediti	43.701
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(25.871)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	39
Imposte pagate nell'esercizio	0
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>	<u>981.612</u>
<i>Attività di investimento:</i>	
Acquisto di cespiti	(18.000)
Vendita di cespiti	2.662
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	0
<i>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</i>	<u>(15.338)</u>
<i>Attività di finanziamento:</i>	
Incremento/(decremento) dei debiti verso banche	(777.157)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri finanziatori	(90.898)
Dividendi pagati	0
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	<u>(868.055)</u>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	98.219
Disponibilità liquide iniziali	10.584
Disponibilità liquide finali	<u>108.803</u>

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.930 (€ 5.605 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	5.605	5.605
Variazione nell'esercizio	0	0	14.325	14.325
Valore di fine esercizio	0	0	19.930	19.930

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Vidimazione libri sociali	155
Tassa camera annuale	592
Consulenze legali	13.812
Canone locazione terreno	5.371
Totali	19.930

Si segnala che il canone di locazione per il terreno ha una durata pluriennale e per € 4.604 ha scadenza oltre l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si specifica che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 76.520 (€ 71.909 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	10.000
Riserva legale	8.937	0	0	8.937
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.309	49.663	0	52.972
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.309</i>	<i>49.663</i>	<i>0</i>	<i>52.972</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	49.663	-49.663	4.611	4.611
Totale Patrimonio netto	71.909	0	4.611	76.520

Si rileva che l'utile dell'esercizio precedente di € 49.663 è stato interamente accantonato a riserva straordinaria, come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 20 Aprile 2016.



Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Atribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000		0	10.000
Riserva legale	8.937	0	0	8.937
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.309		0	3.309
Totale altre riserve	3.309		0	3.309
Utile (perdita) dell'esercizio	163.778	-163.778	49.663	49.663
Totale Patrimonio netto	186.024	-163.778	49.663	71.909

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000	Apporto soci		0	0	0
Riserva legale	8.937	Utili	Copertura perdite	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	3.309	Utili	Distribuibile	0	0	0
Totale altre riserve	3.309			0	0	0
Totale	22.246			0	0	0

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.922.457 (€ 4.698.785 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	859.640	82.483	-777.157
Debiti verso fornitori	1.188.177	300.893	-887.284
Debiti verso controllanti	2.544.687	2.453.789	-90.898
Debiti tributari	5.701	36.500	30.799
Altri debiti	100.580	48.792	-51.788
Totali	4.698.785	2.922.457	-1.776.328

I "Debiti verso banche" rappresentano i debiti verso gli Istituti di credito per i saldi negativi dei conti correnti ordinari per (€ 80.063) e anticipi s.b.f. (€ 2.420).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali mentre gli sconti cassa vengono rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso controllanti" si riferiscono a:

i) debiti per finanziamento verso MARR S.p.A. per € 2.009.060, oltre al debito per interessi maturati al 30 giugno 2016 pari a € 9.278;

ii) debiti commerciali verso MARR S.p.A. per € 2.642;

iii) debiti verso MARR S.p.A. per € 395.376 rappresentati dalle indennità maturate alla data del 30 novembre 2015 a titolo di fondo di trattamento di fine rapporto e ratei sulle competenze dei dipendenti, accollati dalla controllante a seguito dell'affitto d'azienda;

iv) debiti verso la controllante indiretta Cremonini per il saldo Iva del mese di giugno, pari a € 37.433 a seguito dell'adesione della Società alla Liquidazione Iva di Gruppo.

Gli "Altri debiti", pari a € 48.792, comprendono principalmente debiti v/clienti per acconti e premi di fine anno.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che i debiti hanno tutti scadenza entro un anno e non vi sono debiti verso soggetti esteri.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Finanziamento a revoca	2.009.060	0

Al 30 giugno l'accordo di finanziamento con la controllante risulta fruttifero e remunerato al tasso pari alla media mensile Euribor a 3 mesi oltre spread pari a 2,00%.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 700 (€ 1.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.318	0	0	1.318
Variazione nell'esercizio	-618	0	0	-618
Valore di fine esercizio	700	0	0	700

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Polizza all risks	700
Totali	700

Garanzie

Alla data del 30 giugno 2016 risultano in essere le seguenti garanzie:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	4.900	4.900	0
- ad altre imprese	4.900	4.900	0

Informazioni sul Conto Economico

Con riferimento ai commenti al Conto Economico si precisa che gli importi indicati nella colonna "Periodo precedente" si riferiscono ai 12 mesi dell'esercizio 2015, laddove gli importi del "Periodo corrente" sono relativi ai 6 mesi del 2016.

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Ricavi per vendita merci	16.380.770	0	-16.380.770
Ricavi per affitti d'azienda	62.500	375.000	312.500
Totali	16.443.270	375.000	-16.068.270

L'azzeramento dei ricavi per vendita merci rispetto l'esercizio precedente è effetto dell'affitto, dal 1° dicembre 2015, del ramo d'azienda "Baldini Adriatica Pesca" alla controllante MARR S.p.A..

Altre voci del valore della produzione**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 56.237 (€ 157.041 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Rimborsi spese	13.730	42.152	28.422
Contributi contrattuali	138.281	0	-138.281
Plusvalenze ordinarie	4.947	1.338	-3.609
Altri ricavi e proventi	83	12.747	12.664
Totali	157.041	56.237	-100.804

Costi della produzione**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 138.469 (€ 1.262.794 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Servizi vari sulle vendite	101.788	0	-101.788
Trasporti	827.061	0	-827.061
Energia elettrica	62.877	26.208	-36.669
Gas	332	1.318	986
Acqua	34.182	29.123	-5.059
Spese di manutenzione e riparazione	65.399	347	-65.052
Compensi a sindaci e revisori	5.460	2.730	-2.730
Spese telefoniche	1.692	0	-1.692
Servizi/costi pulizia	8.090	0	-8.090
Assicurazioni	7.152	3.007	-4.145
Spese di rappresentanza	209	0	-209
Spese di viaggio e trasferta	478	724	246
Consul./costi amministrativi	35.948	16.885	-19.063
Consulenze commerciali	50.169	0	-50.169
Altri costi su vendite	13.532	52.213	38.681
Spese bancarie	25.706	5.728	-19.978
Servizi di vigilanza	3.420	0	-3.420
Altri	19.299	186	-19.113
Totall	1.262.794	138.469	-1.124.325

Si precisa che il saldo dell'esercizio precedente contiene oneri pari a € 7.099 riclassificati dalla voce "Proventi Straordinari" eliminata al fine di adeguare la struttura del bilancio ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 53.257 (€ 116.926 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Affitti e locazioni	116.926	53.257	-63.669
Totall	116.926	53.257	-63.669

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.757 (€ 26.548 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Imposte di bollo	904	291	-613
Imposta di registro	200	0	-200
Diritti camerali	1.569	592	-977
Tassa rifiuti	3.246	0	-3.246
Altre imposte e tasse	2.210	0	-2.210
Spese recupero crediti	11.160	2.463	-8.697
Minusvalenze ordinarie	3.903	0	-3.903
Altri oneri di gestione	3.356	2.411	-945
Totall	26.548	5.757	-20.791

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
A imprese controllanti	0	0	18.833	18.833
Altri	0	7.038	0	7.038
Totall	0	7.038	18.833	25.871

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari da Controllanti" rappresenta per € 18.833 l'onere finanziario relativo all'accordo di finanziamento fruttifero con la controllante diretta MARR S.p.A. (remunerato al tasso pari alla media mensile Euribor a 3 mesi oltre spread pari a 2,00%).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	29.000	0	3.403
IRAP	7.500	0	0

Conguaglio Ires/Irap es.preced.	3.186		0
Totali	39.686	0	3.403

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497

bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società MARR S.p.A. con sede in Rimini – Via Spagna n.20, leader nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari destinati agli operatori della ristorazione, a sua volta controllata dalla società Cremonini S.p.A. con sede in Castelvetro di Modena.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società MARR S.p.A. sono esposti nell'Allegato I.

Operazioni realizzate con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si rinvia ai dettagli esposti nei precedenti paragrafi della nota integrativa e a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione. Si evidenzia che tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha in essere al 30 giugno 2016 contratti derivati.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto a sua volta controllata dalla società MARR S.p.A. con sede in Rimini, Via Spagna n.20, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Santarcangelo di Romagna, 4 agosto 2016

L'Amministratore Unico

Francesco Ospitali

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio e consolidato di MARR S.p.A. società che esercita in modo diretto o mediato l'attività di direzione e coordinamento			
BILANCIO AL 31/12/2015			
BILANCIO DI ESERCIZIO	valori in €/migliaia		BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
	Attivo non corrente		
61.516	Immobilizzazioni materiali		68.563
73.072	Avviamenti		107.096
612	Altre immobilizzazioni immateriali		743
33.441	Partecipazioni in società Controllate e Collegate		-
298	Partecipazioni in altre imprese		304
2.674	Crediti finanziari non correnti		2.674
5.095	Strumenti finanziari/derivati		5.095
9.941	Imposte anticipate		10.267
30.502	Altre voci attive non correnti		30.695
217.151	Totale attivo non corrente		225.437
	Attivo corrente		
112.025	Magazzino		119.858
12.867	Crediti finanziari		3.950
64	Strumenti finanziari/derivati		68
351.602	Crediti commerciali		368.558
8.996	Crediti tributari		9.130
85.919	Cassa e disponibilità liquide		89.862
40.454	Altre voci attive correnti		41.677
611.926	Totale attivo corrente		633.101
829.077	TOTALE ATTIVO		858.538
PASSIVO			
	Patrimonio netto:		
266.773	33.263 Capitale sociale	33.263	271.830
	174.570 Riserve	172.449	
	2.456 Utile a nuovo	8.035	
	56.484 Utile di periodo	58.083	
-	Patrimonio netto di terzi		-
266.773	Totale Patrimonio Netto		271.830
	Passività non correnti		
182.544	Debiti finanziari non correnti		182.629
105	Strumenti finanziari/derivati		105
8.952	Benefici verso dipendenti		9.980
3.385	Fondi per rischi ed oneri		4.259
9.413	Passività per imposte differite passive		11.083
598	Altre voci passive non correnti		599
204.997	Totale passività non correnti		208.655
	Passività correnti		
72.508	Debiti finanziari correnti		75.671
-	Strumenti finanziari/derivati		-
1.960	Debiti tributari correnti		2.365
281.496	Passività commerciali correnti		276.708
21.343	Altre voci passive correnti		23.311
357.307	Totale passività correnti		378.053
829.077	TOTALE PASSIVO		858.538
CONTO ECONOMICO			
	Ricavi		1.440.287
1.347.716	Ricavi		1.440.287
38.298	Altri ricavi		40.757
2.225	Variazione delle rimanenze di merci		3.199
0	Costi per lavori in economia capitalizzati		0
(1.090.287)	Acquisto di merci e materiale di consumo		(1.162.638)
(32.423)	Costi del personale		(35.808)
(15.128)	Ammortamenti e svalutazioni		(16.589)
(169.516)	Altri costi operativi		(180.125)
0	Altri costi operativi non ricorrenti		0
(6.538)	Proventi e oneri finanziari		(6.777)
0	Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0
5.282	Proventi (oneri) da partecipazioni		1.742
80.629	Utile prima delle imposte		84.050
(24.145)	Imposte		(25.967)
56.484	Utile del periodo		58.083
	Attribuibile a interessi di minoranza		0
	Attribuibile ad azionisti della controllante		58.083



Paolo Ferraro

Allegato *3* al n. *1224* di fascicolo

SFERA S.P.A.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - Via dell'Acero, 1/A

Capitale Sociale Euro 220.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Rimini 04409230010

n. Rea C.C.I.A.A. di RIMINI: 292683

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MARR S.p.A.

Società con unico socio

**Situazione patrimoniale al 30/06/2016
ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2016	31/12/2015⁽¹⁾
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.536	127.175
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	490	534
5) Avviamento	5.253.795	5.439.634
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	398.296	288.406
7) Altre	1.262.049	641.015
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	7.023.166	6.496.764
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati	24.594	26.201
2) Impianti e macchinario	278.792	305.092
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.159	74.389
4) Altri beni	83.102	96.885

Roberto

Roberto



Totale immobilizzazioni materiali (II)	454.647	502.567
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.493	4.493
d-bis) Altre imprese	107	107
Totale partecipazioni (1)	4.600	4.600
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.033	1.033
Totale crediti verso altri (d-bis)	1.033	1.033
Totale Crediti (2)	1.033	1.033
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.633	5.633
Totale immobilizzazioni (B)	7.483.446	7.004.964
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.352	78.986
Totale crediti verso clienti (1)	45.352	78.986
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.787	0
Totale crediti verso controllanti (4)	7.787	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.707	4
Totale crediti tributari (5-bis)	3.707	4
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.233	194.286

Totale crediti verso altri (5-quater)	58.233	194.286
Totale crediti (II)	115.079	273.276
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	25.023	20.298
3) Danaro e valori in cassa	65	109
Totale disponibilità liquide (IV)	25.088	20.407
Totale attivo circolante (C)	140.167	293.683
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	42.005	43.454
Totale ratei e risconti (D)	42.005	43.454
TOTALE ATTIVO	7.665.618	7.342.101

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2016	31/12/2015⁽¹⁾
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	220.000	220.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	44.000	44.000
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	774.328	215.689
Varie altre riserve	1.856	1.856
Totale altre riserve (VI)	776.184	217.545

Podotena



VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	257.223	558.639
Utile (Perdita) residua	257.223	558.639
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.297.407	1.040.184
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.100
Totale debiti verso banche (4)	0	2.100
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	530.324	540.793
Totale debiti verso fornitori (7)	530.324	540.793
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.625.483	5.673.036
Totale debiti verso controllanti (11)	5.625.483	5.673.036
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	142.283	17.011
Totale debiti tributari (12)	142.283	17.011
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.782	27.782

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	27.782	27.782
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.195	41.195
Totale altri debiti (14)	41.195	41.195
Totale debiti (D)	6.367.067	6.301.917
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.144	0
Totale ratei e risconti (E)	1.144	0
TOTALE PASSIVO	7.665.618	7.342.101

CONTO ECONOMICO

	30/06/2016 (6 mesi)	31/12/2015 ⁽¹⁾
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.353.666	2.704.065
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.497	155.935
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.497	155.935
Totale valore della produzione (A)	1.357.163	2.860.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	82
7) Per servizi	33.802	204.151
8) Per godimento di beni di terzi	579.640	1.160.966
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.513	451.357
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.920	77.175

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	313.433	528.532
14) Oneri diversi di gestione	7.973	22.925
Totale costi della produzione (B)	934.848	1.916.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	422.315	943.344
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	2.049
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	3	2.049
Totale altri proventi finanziari (16)	3	2.049
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	47.100	86.091
Altri	5	39.418
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	47.105	125.509
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-47.102	-123.460
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		
(A-B+C+D+E)	375.213	819.884
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	117.990	261.245
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	117.990	261.245
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	257.223	558.639

⁽¹⁾ Si precisa che i dati dell'esercizio precedente, riportati nella colonna "31/12/2015", sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di adeguare l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

SFERA S.P.A.

Sede in SANTARCANGELO DI ROMAGNA - Via dell'Acerò 1/A

Capitale Sociale Euro 220.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Rimini 04409230010

n. Rea C.C.I.A.A. di RIMINI: 292683

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MARR S.p.A.

Società con unico socio

Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 30/06/2016

Premessa

La situazione patrimoniale chiusa al 30 giugno 2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stata redatta in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2501 quater del codice civile che rimanda alle norme sul bilancio delle società; pertanto il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

E' stata inoltre redatta secondo le indicazioni del documento OIC n. 30 "I Bilanci intermedi".

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Paolo Ferrero

defeta

Si precisa che i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di adeguare l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Criteria di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa che le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, non hanno trovato applicazione in merito alle poste della presente Situazione patrimoniale e pertanto non hanno avuto

impatto sulla relativa valutazione e rappresentazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 20 anni.

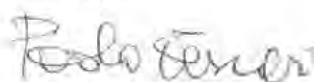
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con



quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 7,5%-15%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto interno: 20%
- impianto di comunicazione: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al costo ammortizzato tenuto conto del valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

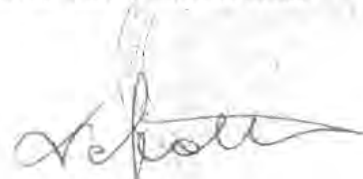
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto



oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio eventualmente già fissato ovvero nel caso in cui questo non fosse stato definito, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Le imposte sono calcolate secondo la normativa vigente.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate

sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.023.166 (€ 6.496.764 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	232.658	124.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	105.483	124.309
Valore di bilancio	0	0	127.175	534
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	1
Ammortamento dell'esercizio	0	0	18.639	45
Totale variazioni	0	0	-18.639	-44
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	232.658	124.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	124.122	124.353
Valore di bilancio	0	0	108.536	490

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.433.563	288.406	718.696	8.798.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.993.929	0	77.681	2.301.402
Valore di bilancio	5.439.634	288.406	641.015	6.496.764
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	208.496	583.418	791.914
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	98.606	98.606	0
Ammortamento dell'esercizio	185.839	0	60.990	265.513
Arrotondamenti	0	0	0	1
Totale variazioni	-185.839	109.890	621.034	526.402
Valore di fine esercizio				
Costo	7.433.563	398.296	1.400.720	9.590.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.179.768	0	138.671	2.566.914
Valore di bilancio	5.253.795	398.296	1.262.049	7.023.166

Gli incrementi dell'esercizio (pari a complessivi € 791.914) sono relativi al piano di ammodernamento e ampliamento dell'immobile sito in Anzola dell'Emilia (Bologna) iniziato nell'ultima parte del 2014.

In particolare si segnala che sono stati effettuati investimenti per: *i)* attività di riorganizzazione, rifacimento e ammodernamento dei reparti all'interno del fabbricato in cui opera - per mezzo del contratto di affitto d'azienda stipulato a novembre 2014 - la filiale MARR Bologna; *ii)* attività di ampliamento del fabbricato stesso.

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2016 una parte dei lavori, per un importo complessivo di € 682.024, è stata completata ed è entrata in funzione ed i relativi costi sono stati classificati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati con decorrenza 1 maggio 2016.

Sono invece ancora in corso lavori per ampliamento del fabbricato, esposti per complessivi € 109.890 alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

A tale proposito si rammenta infine che il fabbricato oggetto di tali lavori è detenuto in forza di contratto di locazione con la società Valle del Lavino S.r.l. per cui gli oneri capitalizzati si configurano come Migliorie su beni di terzi e sono esposti fra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate (laddove completate ed entrate in funzione) sulla base della durata residua del contratto di locazione stesso.

In merito all'avviamento si precisa che la gestione delle attività il cui acquisto ha generato gli avviamenti stessi è in capo a MARR e che non si sono evidenziati segnali di *impairment value* che richiedano la rilevazione di perdite di valore relativamente allo stesso.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.262.049 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	551.516	1.188.081	636.565
Oneri pluriennali	89.499	73.968	-15.531
Totale	641.015	1.262.049	621.034

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 454.647 (€ 502.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.140	846.024	676.485	505.233	0	2.059.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.939	540.932	602.096	408.348	0	1.557.315
Valore di bilancio	26.201	305.092	74.389	96.885	0	502.567
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.607	26.300	6.230	13.783	0	47.920
Totale variazioni	-1.607	-26.300	-6.230	-13.783	0	-47.920
Valore di fine esercizio						
Costo	32.140	846.024	676.485	505.233	0	2.059.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.546	567.232	608.326	422.131	0	1.605.235
Valore di bilancio	24.594	278.792	68.159	83.102	0	454.647

Non si rilevano incrementi per investimenti o decrementi per cessioni nel semestre.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 83.102 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e arredi	30.744	28.466	-2.278
Macchine d'ufficio elettroniche	60.802	50.078	-10.724
Impianto di comunicazione	5.339	4.558	-781
Totali	96.885	83.102	-13.783

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.600 (€ 4.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Roberto Ferrara

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	4.493	0	107	4.600
Valore di bilancio	0	4.493	0	107	4.600
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Costo	0	4.493	0	107	4.600
Valore di bilancio	0	4.493	0	107	4.600

Tale voce si riferisce, per € 50 alla partecipazione a Caaf Emilia Centro, per € 57 a quella in Conai e per € 4.493 alla partecipazione del 3% in Alisurgel S.r.l. in liquidazione, controllata da MARR S.p.a..

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.033 (€ 1.033 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.033	0	1.033	0	0	0
Totali	1.033	0	1.033	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.033	0	1.033
Totali	0	0	1.033	0	1.033

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.033	1.033
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.033	1.033
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	1.033	1.033

Tale voce si riferisce al deposito cauzionale versato a Telecom Spa. Non vi sono crediti verso soggetti esteri.

Attivo circolante

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 115.079 (€ 273.276 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	47.817	2.465	0	45.352
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.787	0	0	7.787
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	3.707	0	0	3.707
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	58.233	0	0	58.233
Totali	117.544	2.465	0	115.079

Il decremento di tale voce rispetto l'esercizio precedente è da correlare al venir meno dell'attività operativa, a seguito dell'affitto del ramo d'azienda a MARR nel novembre 2014 e al progressivo incasso delle partite residue.

I "Crediti verso clienti", esigibili entro l'esercizio, sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 2.465 per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

L'importo della voce "Crediti verso controllante" è relativo alla controllante diretta MARR S.p.A..

La posta "Verso altri" che ammonta a € 58.233 è costituita principalmente da crediti verso fornitori.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che tutti i crediti hanno scadenza entro l'anno e che non vi sono crediti verso soggetti esteri.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

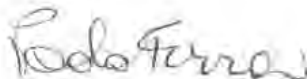
Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 25.088 (€ 20.407 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	20.298	0	109	20.407
Variazione nell'esercizio	4.725	0	-44	4.681
Valore di fine esercizio	25.023	0	65	25.088

Per quanto riguarda la composizione dei flussi finanziari che hanno portato ad un incremento del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2016 di € 4.681, di seguito alleghiamo il Rendiconto Finanziario dei flussi di disponibilità liquide.

Rendiconto finanziario	30/06/2016
Utile di esercizio	257.223
<i>Rettifiche:</i>	
Ammortamenti (Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze realizzate su cambi	313.433
	47.102
Plus/minusvalenze da alienazione cespiti	<u>0</u>
	360.535
(Incremento) / decremento crediti commerciali	25.847
(Incremento) / decremento ratei e risconti attivi	1.449
Incremento / (decremento) debiti commerciali	(10.469)
Incremento / (decremento) ratei passivi	1.114
Variazione di altri debiti e crediti	257.651
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(47.105)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	3
(Imposte)/beneficio imposte (pagate)/incassate nell'esercizio	<u>0</u>
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>	<u>846.248</u>
<i>Attività di investimento</i>	
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(791.914)
Vendita di cespiti	0
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	<u>0</u>
<i>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</i>	<u>(791.914)</u>
<i>Attività di finanziamento</i>	
Incremento/(decremento) dei debiti verso banche	(2.100)
Rimborso mutui	0
Incremento/(decremento) altri debiti finanziari	<u>(47.553)</u>
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	<u>(49.653)</u>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	4.681
Disponibilità liquide iniziali	<u>20.407</u>
Disponibilità liquide finali	<u>25.088</u>




Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 42.005 (€ 43.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggo su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	43.454	43.454
Variazione nell'esercizio	0	0	-1.449	-1.449
Valore di fine esercizio	0	0	42.005	42.005

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Canoni affitto Fabbricati	41.080
Tassa camerale annuale	170
Vidimazione libri sociali	155
Imposta di registro	600
Totali	42.005

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si specifica che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.297.407 (€ 1.040.184 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	220.000	0	0	220.000
Riserva legale	44.000	0	0	44.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	215.689	558.639	0	774.328
Varie altre riserve	1.856	0	0	1.856
<i>Totale altre riserve</i>	<i>217.545</i>	<i>558.639</i>	<i>0</i>	<i>776.184</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	558.639	-558.639	257.223	257.223
Totale Patrimonio netto	1.040.184	0	257.223	1.297.407

Si segnala che l'utile dell'esercizio precedente di € 558.639 è stato interamente accantonato a riserva straordinaria, come deliberato dell'Assemblea ordinaria dei soci in data 20 Aprile 2016.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Copertura iniziale	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	220.000	0	0	220.000
Riserva legale	44.000	0	0	44.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	378.911	-163.222	0	215.689
Varie altre riserve	1.856	0	0	1.856
<i>Totale altre riserve</i>	<i>380.767</i>	<i>-163.222</i>	<i>0</i>	<i>217.545</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	-163.222	163.222	558.639	558.639
Totale Patrimonio netto	481.545	0	558.639	1.040.184

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	220.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	44.000	Utili	Copertura perdite	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	774.328	Utili	Distribuibile	0	271.146	0
Varie altre riserve	1.856	Utili	Distribuibile con vincoli	0	0	0
Totale altre riserve	776.184			0	271.146	0
Totale	1.040.184			0	271.146	0

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.367.067 (€ 6.301.917 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	2.100	0	-2.100
Debiti verso fornitori	540.793	530.324	-10.469
Debiti verso controllanti	5.673.036	5.625.483	-47.553
Debiti tributari	17.011	142.283	125.272
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.782	27.782	0
Altri debiti	41.195	41.195	0
Totali	6.301.917	6.367.067	65.150

I "Debiti verso controllanti" si riferiscono a debiti verso MARR S.p.A, controllante diretta, per € 5.297.260 e sono così suddivisi:

- debiti di natura commerciale per € 7.500;
- debiti per finanziamento per € 4.687.723 (per maggiori dettagli si veda quanto indicato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati dai soci") oltre al debito per interessi su finanziamento per € 22.623;
- debiti pari a € 579.414 rappresentati dalle indennità maturate alla data del 31 ottobre 2014 a titolo di fondo di trattamento di fine rapporto, ratei sulle competenze dei dipendenti e fondo indennità suppletiva clientela per gli agenti, accollati dalla controllante a seguito dell'affitto del ramo d'azienda;

Sono inoltre presenti debiti verso la controllante indiretta, Cremonini S.p.A., pari a un totale di € 328.223 così suddivisi: € 102.563 quale saldo a debito dell'Iva del mese di giugno e € 225.660 quale debito netto

Ires dell'esercizio precedente, trasferiti entrambi alla Cremonini S.p.A. a seguito dell'adesione di Sfera rispettivamente alla liquidazione IVA di Gruppo e al Consolidato Fiscale Nazionale.

La voce "Debiti tributari" comprende per € 14.994, il saldo debito Irap e per € 126.000 le imposte del periodo.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che i debiti hanno tutti scadenza entro un anno e non vi sono debiti verso soggetti esteri.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

	Descrizione	Importo	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	Finanziamenti a revoca	4.687.723	0

Al 30 giugno l'accordo di finanziamento con la controllante risulta fruttifero e remunerato al tasso pari alla media mensile Euribor a 3 mesi oltre spread pari a 2,00%.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.144 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	1.144	0	0	1.144
Valore di fine esercizio	1.144	0	0	1.144

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
POLIZZA ALL RISKS	1.144
Totali	1.144

Informazioni sul Conto Economico

Con riferimento ai commenti al Conto Economico si precisa che gli importi indicati nella colonna "Periodo precedente" si riferiscono ai 12 mesi dell'esercizio 2015, laddove gli importi del "Periodo corrente" sono relativi ai 6 mesi del 2016.

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Ricavi per vendita merci	0	1.633	1.633
Ricavi per affitti d'azienda	2.704.065	1.352.033	-1.352.032
Totali	2.704.065	1.353.666	-1.350.399

Con riferimento ai ricavi per affitto d'azienda, si fa presente che questi sono totalmente nei confronti della controllante MARR S.p.A., a fronte di 4 rami d'azienda, così identificati:

- "Sogema", operante in comune di Torino, Strada Settimo n. 224/10 (€ 567.033),
- "Prohoga", operante in Arco (TN), Via della Croseta n. 51 (€ 65.000),
- "Sciaves", che da un punto di vista logistico e distributivo fa riferimento dal 2009 alla filiale MARR Dolomiti (€ 20.000),
- "Lelli", operante in Bologna, Via Zanini n. 1 (€ 700.000).

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, si evidenzia che tutti i ricavi sopra esposti sono conseguiti in Italia.

Altre voci del valore della produzione**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.497 (€ 155.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Rimborsi spese	119.281	93	-119.188
Rimborsi assicurativi	20.085	0	-20.085
Altri ricavi e proventi	16.569	3.404	-13.165
Totali	155.935	3.497	-152.438

Si precisa che il saldo dell'esercizio precedente contiene proventi pari a € 13.560 riclassificati dalla voce "Proventi Straordinari" eliminata al fine di adeguare la struttura del bilancio ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Costi della produzione**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 33.802 (€ 204.151 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Energia elettrica	48.103	0	-48.103
Gas	17.834	34	-17.800
Spese di manutenzione e riparazione	51.158	130	-51.028
Costi amministrativi	298	220	-78
Compensi a sindaci e revisori	5.876	2.938	-2.938
Servizi e costi pulizia	129	135	6
Spese bancarie	21.981	3.636	-18.345
Consulenze legali, fiscali, amministrative	18.021	7.935	-10.086
Spese telefoniche	33.633	0	-33.633
Assicurazioni	2.289	1.144	-1.145
Perdite su crediti	0	17.587	17.587
Altri	4.829	43	-4.786
Totali	204.151	33.802	-170.349

Paolo Ferrero



Si precisa che il saldo dell'esercizio precedente contiene oneri pari a € 2.317 riclassificati dalla voce "Oneri straordinari" eliminata al fine di adeguare la struttura del bilancio ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 579.640 (€ 1.160.966 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Affitti e locazioni	1.159.884	579.640	-580.244
Canoni di leasing beni mobili	1.082	0	-1.082
Totali	1.160.966	579.640	-581.326

I costi per affitti e locazioni sono relativi alla locazione dei fabbricati siti in Torino e Bologna.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.973 (€ 22.925 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente (6 mesi)	Variazione
Imposte di bollo	749	405	-344
Imposta di registro	3.375	1.687	-1.688
Diritti camerali	996	170	-826
Altre imposte e tasse minori	310	155	-155
Spese recupero crediti	3.533	5.538	2.005
Minusvalenze ordinarie	12.051	0	-12.051
Altri oneri di gestione	1.911	18	-1.893
Totali	22.925	7.973	-14.952

Si precisa che il saldo dell'esercizio precedente contiene oneri pari a € 1.587 riclassificati dalla voce

“Oneri straordinari” eliminata al fine di adeguare la struttura del bilancio ai nuovi schemi in vigore dal 1° gennaio 2016, introdotti dal Decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi passivi su c/c	0	5	0	5
Interessi e oneri finanziari da controllanti	0	0	47.100	47.100
Totali	0	5	47.100	47.105

La voce “Interessi ed altri oneri finanziari da Controllanti” rappresenta per € 46.600 l'onere finanziario relativo all'accordo di finanziamento fruttifero con la controllante diretta MARR S.p.A. (remunerato al tasso pari alla media mensile Euribor a 3 mesi oltre spread pari a 2,00%). L'importo residuo, pari a € 500, è relativo a oneri finanziari verso la controllante indiretta Cremonini S.p.A.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	108.000	0	0
IRAP	18.000	0	0
Conguagli es.preced.	-8.010	0	0
Totali	117.990	0	0

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società MARR S.p.A. con sede in Rimini – Via Spagna n.20, leader nella commercializzazione e distribuzione di

prodotti alimentari destinati agli operatori della ristorazione, a sua volta controllata dalla società Cremonini S.p.A. con sede in Castelvetro di Modena.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società MARR S.p.A. sono esposti nell'allegato I.

Operazioni realizzate con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si rinvia ai dettagli esposti nei precedenti paragrafi della nota integrativa. Si evidenzia che tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha in essere al 30 giugno 2016 contratti derivati.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto a sua volta controllata dalla società M S.p.A. con sede in Rimini, Via Spagna n.20, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato semestrale.

Santarcangelo di Romagna, 4 agosto 2016

L'Amministratore Unico

Pierpaolo Rossi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

BILANCIO AL 31/12/2015		
BILANCIO DI ESERCIZIO	valori in Euro/migliaia	BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
	Attivo non corrente	
61.516	Immobilizzazioni materiali	68.563
73.072	Avviamenti	107.096
612	Altre immobilizzazioni immateriali	743
33.441	Partecipazioni in società Controllate e Collegate	-
298	Partecipazioni in altre imprese	304
2.674	Crediti finanziari non correnti	2.674
5.095	Strumenti finanziari/derivati	5.095
9.941	Imposte anticipate	10.267
30.502	Altre voci attive non correnti	30.695
217.151	Totale attivo non corrente	225.437
	Attivo corrente	
112.025	Magazzino	119.858
12.867	Crediti finanziari	3.950
64	Strumenti finanziari/derivati	66
351.602	Crediti commerciali	368.558
8.996	Crediti tributari	9.130
85.918	Cassa e disponibilità liquide	89.882
40.454	Altre voci attive correnti	41.677
571.926	Totale attivo corrente	633.101
829.077	TOTALE ATTIVO	858.538
PASSIVO		
	Patrimonio netto:	
266.773	33.263 Capitale sociale	33.263 271.830
	174.570 Riserve	172.449
	2.456 Utile a nuovo	8.035
	56.484 Utile di periodo	58.083
266.773	Patrimonio netto di terzi	-
	Totale Patrimonio Netto	271.830
	Passività non correnti	
182.544	Debiti finanziari non correnti	182.829
105	Strumenti finanziari/derivati	105
8.952	Benefici verso dipendenti	9.980
3.385	Fondi per rischi ed oneri	4.259
9.413	Passività per imposte differite passive	11.083
598	Altre voci passive non correnti	599
204.997	Totale passività non correnti	208.655
	Passività correnti	
72.508	Debiti finanziari correnti	75.671
-	Strumenti finanziari/derivati	-
1.960	Debiti tributari correnti	2.365
261.496	Passività commerciali correnti	276.708
21.343	Altre voci passive correnti	23.311
357.307	Totale passività correnti	378.053
829.077	TOTALE PASSIVO	858.538
CONTO ECONOMICO		
1.347.718	Ricavi	1.440.287
38.298	Altri ricavi	40.757
2.225	Variazione delle rimanenze di merci	3.199
0	Costi per lavori in economia capitalizzati	0
(1.090.287)	Acquisto di merci e materiale di consumo	(1.162.638)
(32.423)	Costi del personale	(35.806)
(15.128)	Ammortamenti e svalutazioni	(16.589)
(168.516)	Altri costi operativi	(180.125)
0	Altri costi operativi non ricorrenti	0
(6.538)	Proventi e oneri finanziari	(6.777)
0	Proventi e oneri finanziari non ricorrenti	0
5.282	Proventi (oneri) da partecipazioni	1.742
80.629	Utile prima delle imposte	84.050
(24.145)	Imposte	(25.967)
56.484	Utile del periodo	58.083
	Attribuibile a Interessi di minoranza	0
	Attribuibile ad azionisti della controllante	58.083

Paolo Finer def